



COMUNE DI VALFLORIANA
PROVINCIA DI TRENTO

PIANO REGOLATORE GENERALE

VARIANTE 2021
REVISIONE CENTRI STORICI
Art. 39 Legge provinciale 4 agosto 2015, n.15

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

con integrazioni introdotte successivamente al Parere del Servizio Urbanistica e tutela del Paesaggio
S013/2023/18.2.2-2022-110/AC dd.11.04.2023 e successiva richiesta del Servizio Geologico del
24.07.2023 (PAT/RFS013-24/07/2023-0571407)

PROGETTO REDATTO DA:
Ing. FRANCESCA GHERARDI

**ORDINE DEGLI INGEGNERI
DELLA PROV. DI TRENTO**
dott. ing. FRANCESCA GHERARDI
ISCRIZIONE ALBO N° 1607

PRIMA ADOZIONE delibera del Commissario ad acta n.1 dd.19.07.2022
ADOZIONE DEFINITIVA delibera del Commissario ad acta n.2 dd.07.02.2023
APPROVAZIONE PAT delibera della G.P. n. dd.
PUBBLICAZIONE SUL B.U.R. Bollettino Ufficiale delle Regione T.A.A. n. dd.

SOMMARIO

PREMESSA	2
1.OBIETTIVI DELLA VARIANTE	2
2. PRIMA ADOZIONE DELLA VARIANTE DA PARTE DEL COMMISSARIO	5
3. VERBALE CONFERENZA DEI SERVIZI DI DATA 09.11.2022	5
4. OSSERVAZIONI PERVENUTE DOPO LA I ADOZIONE DELLA VARIANTE	21
5. ELENCO SCHEDE (MODIFICATE E NON) DI OGNI FRAZIONE CON CATEGORIA DI INTERVENTO PREVISTA DAL PRG VIGENTE E DALLA VARIANTE, MOTIVAZIONE DELLE VARIANTI INTRODOTTE, RIFERIMENTO AL NUMERO DI VARIANTE RIPORTATA IN CARTOGRAFIA	
SICINA	25
BARCATTÀ	28
CASATTA.....	31
DORA'	37
MONTALBIANO	42
CASANOVA	46
VALLE	47
PRADEL	52
POZZA	52
PISTAGNA	53
PALU'	54
6.SCHEDA TIPO	56
 7. MODIFICHE INTRODOTTE DOPO PARERE PAT DD.11/4/2023	
S013/2023/18.2.2-2022-110/AC	58
8. MODIFICHE DEFINITIVE ALLE NORME DI ATTUAZIONE PER APPROVAZIONE DA PARTE DELLA GIUNTA PROVINCIALE.....	62
9. ELENCO ELABORATI DEFINITIVI PER APPROVAZIONE DA PARTE DELLA GIUNTA PROVINCIALE.....	63

ALLEGATI

- ELENCO VARIANTI CARTOGRAFICHE
- STUDI DI FATTIBILITA'

PREMESSA

Il Piano Regolatore di Valfloriana è stato modificato in seguito all'entrata in vigore della LP.15/2015 con una Variante nel 2018, specificatamente riferita agli spazi aperti e all'aggiornamento della normativa, con adeguamento della cartografia alla legenda standard della PAT. Per quanto riguarda invece i Centri Storici, la cartografia è stata elaborata con una Variante del 2012, con la quale si è intervenuti a livello puntuale su alcune schede, soprattutto su richiesta di privati. Sono state redatte anche nuove tavole di riferimento, con l'indicazione delle categorie di intervento ammesse sui vari edifici, elaborate in Autocad e non adeguate alla legenda standard provinciale (PrgTools).

Nel corso del 2021 è stato dato alla sottoscritta l'incarico di redazione di una Variante Generale degli Insediamenti Storici, con l'obiettivo di aggiornare le schede degli edifici, anche valutando le varie osservazioni pervenute negli ultimi anni (a partire dal 2018, anno di predisposizione dell'ultima Variante, in cui non si era potuto accogliere diverse istanze in quanto non pertinenti con l'obiettivo della Variante) e soprattutto le cartografie, redatte ora in Qgis e secondo le nuove indicazioni del Servizio Urbanistica, utilizzando PRGDig e facendo del Piano centri Storici di Valfloriana una sorta di "progetto pilota". La cartografia di Piano è ora suddivisa in 8 tavole di Centro Storico, 8 tavole di Carta di Sintesi della Pericolosità, oltre alle Tavole di Variante, ed è completamente nuova rispetto a quella vigente.

Anche la "scheda tipo" degli edifici è stata rivisitata, semplificandola rispetto a quella utilizzata nel Piano Centri Storici del 1998, seguendo la traccia delle schede "nuove" già introdotte nella Variante 2012 e di più semplice consultazione.

Si ricorda che la presente Variante NON è soggetta a rendicontazione urbanistica, in quanto è riferita all'adeguamento del PRG unicamente per quanto concerne la disciplina dei centri storici ai sensi della lett. g) dell'art.3bis, comma 8, del regolamento VAS e che le modifiche apportate non riguardano beni soggetti ad uso civico.

1.OBIETTIVI DELLA VARIANTE

Nella piena condivisione della filosofia del Codice dell'Urbanistica che sostiene il risparmio del suolo e il recupero dell'edificato esistente, privilegiando la possibilità di meglio utilizzare o riutilizzare il patrimonio immobiliare già presente rispetto all'uso e alla compromissione di nuovi suoli, nella stesura

di questa Variante si è tenuto un atteggiamento volutamente più permissivo, pur nel rispetto assoluto delle valenze storico- architettoniche dei Centri Storici.

Questo anche nella speranza di favorire gli interventi su quelle realtà completamente degradate che portano solo disordine nel centro storico, realtà dove un vincolo troppo rigido non spinge ad affrontare interventi di sistemazione.

La maggior flessibilità nell'intervento eventualmente ammessa dalla scheda dovrà peraltro essere compensata da un'attenta ed oculata analisi del progetto da parte degli organi competenti (commissione edilizia o CPC) che deve valutare nell'insieme, caso per caso, il tipo di intervento proposto e il suo buon inserimento nel contesto del centro storico.

Numerosi edifici, negli ultimi anni, sono stati oggetto di interventi significativi che hanno spesso compromesso, o comunque variato, la valenza architettonica o la tipicità originaria. Spesso gli interventi sono stati fatti senza tener conto di un disegno complessivo ma, a seconda degli assetti proprietari e della sensibilità dei proprietari, si è intervenuto in modo differente "per piani" o "per porzioni" di edificio. Per queste unità è stato previsto quindi il declassamento dalla categoria di intervento di "Risanamento conservativo" a quella di "Ristrutturazione edilizia", come definita dall'Art.77 della LP.15/2015 e ss.mm..

Analogamente, è stata assegnata la categoria di "Ristrutturazione edilizia" a quegli edifici che, inizialmente soggetti a interventi di "Ristrutturazione edilizia con ampliamento di tipo "A"/"B"/"C"/..... " hanno già effettuato gli ampliamenti indicati in scheda nel corso degli anni.

Infine è stata assegnata la categoria di "Ristrutturazione edilizia" a quegli edifici che, ricompresi all'interno di uno specifico Piano Attuativo di Riqualificazione Urbana, dovranno essere parzialmente ricostruiti, visto lo stato di degrado in cui versano, per poi poter costruire nuovi corpi edilizi più funzionali e/o procedere con interventi più "aperti" alle esigenze dell'Amministrazione. E' questo il caso degli edifici di Casatta con Scheda N.32, N.33 e N.34, perimetrati da "RU.03 CASATTA" (v. Art. 19.3 NTA), dei ruderi di Montalbiano con scheda N.14A e N.15A, perimetrati da "RU.02 MONTALBIANO" (v. Art.19.2 NTA), del rudere di Pradel con scheda N.2, perimetrato, assieme alla adiacente particella fondiaria, da "RU.01 PRADEL" (v. Art. 19.1 NTA).

In qualche caso si era pensato di effettuare il declassamento" da "Risanamento conservativo" a "Ristrutturazione edilizia" per poter ammettere interventi convenzionati con l'Amministrazione comunale, in particolare di allargamento della sede stradale (n.2 edifici a Valle con schede N.2 e N.3 e n.1 edificio a Pozza con scheda n.6), che comunque non presentano alcun elemento di pregio, né una tipologia edilizia particolarmente degna di nota. In seguito però alle Osservazioni pervenute dai privati

dopo la I adozione della Variante si è però deciso di stralciare l'obbligo di allargamento stradale concomitante alla ristrutturazione degli immobili, sia per la Scheda n.3 di Valle che n.6 di Pozza, in particolare nel caso in cui (v. scheda 6 Pozza) tale obbligo era legato ad accordo/convenzione con l'Amministrazione.

Inoltre alcuni edifici classificati precedentemente in "Risanamento conservativo" sono stati riclassificati in "Ristrutturazione edilizia" in considerazione della nuova analisi che ha verificato la non sussistenza di valore architettonico.

Le modifiche puntuali derivano dalla riconsiderazione delle unità edilizie in relazione all'interesse storico tipologico e architettonico e alle opportunità di intervento ai fini del loro recupero, nel rispetto del contesto nel quale sono ubicate.

Sono state poi modificate le schede che prevedevano la "demolizione con ricostruzione" e quelle in "demolizione senza ricostruzione", riconducendole, a seconda dei casi, in "ristrutturazione edilizia"/"manutenzione ordinaria"/"manutenzione straordinaria". A questo proposito, al fine di giustificare le scelte fatte, si rimanda a pag.17, dove, all'interno delle osservazioni predisposte dalla sottoscritta ai vari punti del Verbale della Conferenza dei Servizi, si riportano alcune considerazioni.

Si ricorda che gli edifici che ricadono in area di pericolosità geologica e/o idrogeologica saranno oggetto di specifici studi in fase di progettazione e che la TAVOLA n.1 -RAFFRONTO DELLA CARTA DI SINTESI DELLA PERICOLOSITA'- riporta l'elenco delle varianti e relativo indice di pericolosità, ma NON contiene le varianti puntuali che riguardano aree P1.

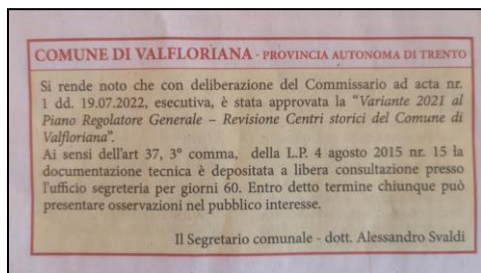
Per quanto riguarda le varianti ricadenti in P3, sono stati predisposti gli Studi di Compatibilità, come da richiesta dei servizi provinciali competenti, da parte del geologo dott. Dario Zulberti, allegati alla presente Relazione.

Le modifiche introdotte dalla presente Variante nelle schede sono riportate nel paragrafo 5, dove, frazione per frazione, scheda per scheda, vengono numerate e spiegate. Le tabelle con l'elenco delle schede riporta in giallo e rosso le categorie di intervento prima e dopo le modifiche introdotte in I adozione e in blu le modifiche apportate per la II adozione.

In Allegato alla presente Relazione è riportato l'elenco complessivo delle varianti cartografiche introdotte in I adozione e integrate per l'adozione definitiva in seguito del parere dei vari servizi PAT (v. paragrafo 3).

2.PRIMA ADOZIONE DELLA VARIANTE DA PARTE DEL COMMISSARIO

In data 19.07.2022 la Variante è stata adottata dal Commissario ad acta arch. Cesare Benedetti con delibera n.1 e successivamente pubblicata su un quotidiano locale, di cui si riporta il rende noto del 28.07.2022.



3.VERBALE CONFERENZA DEI SERVIZI DI DATA 09.11.2022

In data 09 del mese di novembre 2022, alle ore 9.30, si è riunita la Conferenza di pianificazione, convocata in videoconferenza con nota prot. n. 575291 di data 19/08/2022, per la verifica di coerenza della Variante rispetto al Piano Urbanistico Provinciale.

Con riferimento ai temi trattati, si riportano i principali pareri espressi dai servizi competenti e le osservazioni/controdeduzioni della sottoscritta progettista della Variante, concordate con l'Amministrazione (in blu nel testo).

Si segue pedissequamente il Verbale per comodità di chi scrive e di chi legge.

Verifica preventiva del rischio idrogeologico

Per il **Servizio Prevenzione Rischi e CUE**, non presente in Conferenza, si fa riferimento alla nota prot. n. 755729 di data 04 novembre 2022, nella quale tale Servizio dichiara che: *“si ritiene che le aree interessate dalle nuove proposte di variante risultino esenti da pericoli di natura valanghiva. Si esprime quindi, per quanto di competenza, parere positivo sulla variante al Piano Regolatore Generale in questione”.*

Per il **Servizio Foreste**, non presente in Conferenza, si fa riferimento alla nota prot. n. 762029 di data 08 novembre 2022, nella quale tale Servizio dichiara che: *“non si riscontrano elementi che interferiscono né con la pericolosità P4 da incendi boschivi né con aree sottoposte a vincolo*

idrogeologico e forestale. Pertanto, non è dovuto il parere di competenza".

Sotto il profilo di specifica competenza, il **Servizio Bacini montani** non rileva interferenze con la rete idrografica e con aree a penalità della Carta di sintesi della pericolosità ad essa imputabili.

Il **Servizio Geologico** evidenzia che, con l'entrata in vigore della Carta di Sintesi della Pericolosità, cessano di applicarsi le disposizioni della Carta di sintesi geologica e le disposizioni in materia di uso del suolo del Piano Generale di Utilizzazione delle Acque Pubbliche (comma 2, art.22 della L.P. 4 agosto 2015, n.15) e viene suggerito di rivedere il contenuto degli articoli 51bis, 66bis e 92 delle norme di piano.

A questo proposito si sono modificati gli articoli citati.

Relativamente alla **Variante 1** il Servizio Geologico rileva che l'area in variante per un nuovo parcheggio ricade in penalità P3 per crolli rocciosi. Si chiede, pertanto, lo studio di compatibilità in fase di variante urbanistica da valutare in adozione definitiva, ai fini del rispetto dell'art.16 c.4 della normativa CSP.

A tal proposito viene allegato alla presente Relazione lo studio di compatibilità redatto dal geologo dott. Dario Zulberti a gennaio 2023.

Relativamente alle **Varianti 29-30-31-121-136-144** il Servizio Geologico rimanda alla fase progettuale il rispetto dell'art.16 della norma CSP e l'Amministrazione ritiene di fare altrettanto.

Relativamente alla **Variante 128** il Servizio Geologico segnala che l'edificio è prossimo al margine di una scarpata caratterizzata da possibili processi di erosione e di dissesto.

Si evidenzia che la Variante 128 è relativa alla modifica introdotta nella **SCHEDA 22** di Sicina di passaggio dalla categoria di intervento del "*Risanamento conservativo con possibilità di sopraelevazione*" a "*Risanamento conservativo*".

La destinazione urbanistica di progetto è evidentemente migliorativa o equiparabile rispetto a quelle in vigore, di conseguenza l'Amministrazione ha ritenuto opportuno non stralciare la previsione introdotta, consapevole che, nel caso in cui l'intervento futuro ricadesse in area a penalità della CSP, lo stesso dovrà essere supportato da studio di compatibilità redatto in fase progettuale.

Relativamente alla **Variante 143** che prevede la realizzazione di un nuovo parcheggio pubblico a Valle, Il Servizio Geologico rileva che l'area ricade in parte in penalità P3 per frana, in quanto si imposta al margine di una scarpata ripida, inerbita e incisa da un impluvio e ha richiesto che la nuova proposta sia supportata da uno studio di compatibilità ai sensi dell'art.16 c.4 delle norme

della CSP.

A tal proposito viene allegato alla presente Relazione lo [studio di compatibilità](#) redatto dal geologo dott. Dario Zulberti a gennaio 2023.

Analisi degli elaborati cartografici di piano

Piani urbanistici digitali

Viene chiesto di mantenere la coerenza tra gli elaborati di piano, relazione, norme e cartografia.

In primis si chiede di rivedere la LEGENDA, in modo da assicurare la corrispondenza tra quanto indicano le norme di attuazione e le definizioni delle destinazioni di zona, nonché tra i cartigli e le sottocategorie o le specifiche nomenclature da norma.

[A tal proposito si è rivista completamente la Legenda del PRG.](#)

Si chiede poi la verifica complessiva degli elaborati e questa è stata fatta, eliminando tutte le difformità riscontrate.

Relativamente al Sistema ambientale si è osservata la presenza di elaborati non raffrontati, che costituiscono estratti degli omologhi elaborati a scala maggiore del PRG in vigore, seppur con una selezione dei tematismi rappresentati. [In occasione della Conferenza di pianificazione la sottoscritta ha chiarito che non sono state apportate modifiche alle tavole del Sistema ambientale e che la II adozione della Variante non prevede la riproposizione di tali elaborati, riportando i vincoli puntuali dei manufatti "minori" nelle Tavole del Centro Storico \(v. schede dei manufatti speciali\).](#)

Cartografia

Di seguito si riportano gli esiti dell'istruttoria tecnica condotta dal Servizio Urbanistica e le conseguenti osservazioni della sottoscritta, condivise dall'Amministrazione.

-Nell'intestazione delle singole tavole è indicato solo il numero della tavola, sarebbe opportuno aggiungere almeno il nome delle singole località; nella cartografia del centro storico (tav. 1:1.000) mancano le etichette per la viabilità (come indicato in legenda: "P" per principale, "Le" per locale).

-l'indicazione puntuale di "singolo elemento storico-culturale – non vincolato" visibile solo nel sistema ambientale, dovrà essere integrata anche nella cartografia del Centro storico (per completezza di informazioni);

-nella tav.5 Centro storico (1:1.000) non sono ben visibili i perimetri dello specifico rif. normativo (da mettere in primo piano).

Con riferimento ai punti indicati, GEOPARTNER, che ha elaborato la parte cartografica della Variante con PrgDig, ha risolto i problemi evidenziati, in collaborazione costante con il Servizio Urbanistica.

-non è rappresentato il centro storico isolato, nell'abitato di Casatta (p.ed. 727/1, p.ed.731, p.f. 3738/1 ecc.) presente nella vigente pianificazione (del.GP 1044 dd12/07/2019);

Per la II adozione della Variante è stato inserito il perimetro del centro storico isolato che si trova in prossimità della strada provinciale, con richiamo in Legenda all'Art.45, zone A1.

- non sono riportate in cartografia le indicazioni di "muri e recinzioni di interesse storico ambientale e paesaggistico" della vigente pianificazione.

In effetti in I adozione non erano riportati in cartografia alcuni muri rientranti nella categoria indicata che vengono ora inseriti in cartografia per l'adozione definitiva: si tratta del muro su cui poggia il piazzale della Chiesa (p.ed.1) e che circonda il cimitero di Casatta e dei alcuni muri presenti nella frazione di Valle. Sono riportati come in PRG vigente e si modifica di conseguenza anche la Legenda, con richiamo all'Art.100, comma 3, delle NTA.

-i cambi di categoria da "demolizione senza ricostruzione" a "demolizione" a volte sono perimetrati come varianti (es. scheda 17 Dorà - var. 145) e altre volte non sono indicati come modifiche (es. ed. scheda 23/C Dorà);

Sono state ricontrollate le varianti introdotte per far "combaciare" schede e cartografie.

ABITATO DI CASATTA:

SCHEDA N.4 [non oggetto di modifica in cartografia – rimane infatti *risanamento conservativo con art.39*] si segnala che non è riportata, nella scheda, l'indicazione cartografica di specifico rif. art.39 (risanamento conservativo con sopraelevazione).

Viene modificata la scheda reintroducendo la categoria di intervento del "*Risanamento conservativo con possibilità di sopraelevazione*", modificata per errore. Nessuna modifica viene introdotta a livello cartografico.

SCHEDA N.23 modificata da Risanamento a Ristrutturazione (sia in cartografia che nella scheda) ma non è perimetrata come modifica.

Viene modificata la cartografia per introdurre il perimetro di Variante, la Scheda è corretta e non viene modificata.

MANUFATTO N.2: presente nella scheda, non è indicato in cartografia.

Viene modificata la cartografia per introdurre il MANUFATTO N.2 (fontana), erroneamente dimenticato.

MANUFATTO N.6: in corrispondenza di p.ed.1 (Chiesa parrocchiale) nel vigente PRG sono indicati due distinti manufatti storici minori (contrassegnati dal numero 6), mentre nella nuova pianificazione è riportato solo un manufatto speciale.

Il “secondo” MANUFATTO N.6 manca in cartografia perché manca fisicamente nel sito.

Viene modificata la cartografia per introdurre il perimetro di Variante di tale manufatto “mancante”.

ABITATO DI BARCATA:

SCHEDA N.19 [non oggetto di modifica] riporta l'indicazione di “ristrutturazione con ampliamento volumetrico di tipo **C**” mentre in cartografia è indicato specifico rif. art. 39.4 (ampliamento di tipo **D**).

Viene modificata la cartografia per introdurre il riferimento all'Art.39.3 anziché al 39.4. La scheda è corretta e non viene modificata.

ABITATO DI VALLE:

SCHEDA 34A [non oggetto di modifica] conferma l'indicazione di “risanamento conservativo” (sia nella scheda che in cartografia) tuttavia nella cartografia vigente (2019) è indicata “demolizione senza ricostruzione”.

Viene modificata la cartografia per introdurre il perimetro di Variante. La scheda è corretta e non viene modificata.

SCHEDA 41 [Variante n. 96] è confermata l'indicazione di “ristrutturazione edilizia con ampliamento volumetrico di tipo A” tuttavia nella cartografia manca lo specifico rif. Art.39.1, inoltre non è chiaro perché sia stata perimetrata come variante visto che la scheda è rimasta invariata.

Viene modificata la cartografia per introdurre il riferimento all'Art.39.1 ed è stato eliminato il perimetro di Variante in quanto non ci sono state modifiche. La Scheda è corretta.

SCHEDA 46 [non indicata come variante] sono state eliminate le prescrizioni della scheda vigente (2013) “*privilegiare il recupero e la riproposizione dei caratteri tipologici originari negli elementi d'insieme: copertura, forometrie, intonaci, androne coperto, timpano, poggiali*”.

Viene modificata la cartografia per introdurre la Variante, visto che sono state eliminate le prescrizioni progettuali previste nella vigente Scheda. Tale modifica alla Scheda 46 di Valle è stata dettata dal fatto che l'edificio (*Casa Dainese*) è stato recentemente completamente ristrutturato.

ABITATO DI PRADEL:

SCHEDA 1A [non indicata come variante]: confermata la categoria di intervento “Ristrutturazione edilizia” tuttavia sono state modificate le indicazioni progettuali della scheda vigente (variante 2013).

Viene modificata la cartografia per introdurre il perimetro di Variante, visto che sono state modificate le prescrizioni progettuali previste nella Scheda.

SCHEDA 3 [non indicata come variante]: confermata la categoria di intervento “Ristrutturazione edilizia” tuttavia sono state eliminate le indicazioni progettuali della scheda vigente (variante 2013).

La Scheda viene modificata reintroducendo le prescrizioni della Variante 2013. Non viene modificata la cartografia.

ABITATO DI DORA':

SCHEDA 37 [non oggetto di modifica] manufatto accessorio: nella scheda (e nella cartografia della presente I adozione) viene confermata la “Ristrutturazione edilizia” tuttavia nella cartografia vigente (2013) sembra indicata come Demolizione senza ricostruzione.

Viene modificata la cartografia per introdurre il perimetro di Variante. La Scheda è corretta.

ABITATO DI PISTAGNA:

SCHEDA 3A [non oggetto di modifica] rimane confermata la categoria della “Ristrutturazione edilizia” tuttavia sono state leggermente modificate le indicazioni progettuali rispetto alla scheda vigente (2013).

La Scheda viene modificata reintroducendo le prescrizioni della Variante 2013. Non viene modificata la cartografia.

ABITATO DI PALU':

SCHEDA 5 [non indicata come variante] nella scheda è stata eliminata la possibilità di ampliamento di tipo B (rif. art 39.2) mentre in cartografia è rimasto indicato lo specifico rif. ad art 39.2: da chiarire.

La Scheda viene modificata reintroducendo le prescrizioni della Variante 2013. Non viene modificata la cartografia.

RU.07 - il piano di riqualificazione urbana di iniziativa privata RU07 Palù è stato confermato come da pianificazione vigente; tuttavia, dovrà essere aggiornato il riferimento alla nuova tavola 8

insediamento storico di Palù.

Il riferimento alla nuova Tavola 8 è stato corretto nelle Norme di Attuazione.

MANUFATTO SPECIALE N.1: correttamente riportato nel fascicolo delle schede, non risulta presente (indicazione puntuale) nella cartografia del sistema ambientale (tav.8)

In effetti non è stato riportato il manufatto 1 (fontana). Visto che le tavole del Sistema Ambientale vengono eliminate in quanto non modificate in questa Variante, il manufatto1 di Palù verrà riportato nella cartografia di CS (tavola 8).

ABITATO DI MONTALBIANO:

SCHEDA N.9 [non oggetto di modifica] sono state leggermente modificate “le indicazioni progettuali” rispetto alla scheda vigente (2013).

La Scheda viene modificata reintroducendo le prescrizioni della Variante 2013. Non viene modificata la cartografia.

SCHEDA N.12 [non oggetto di modifica] sono state eliminate le “indicazioni progettuali” rispetto alla scheda vigente (2013) *“privilegiare il recupero e la riproposizione dei caratteri tipologici originari negli elementi d'insieme: copertura, tamponamenti in legno, forometrie, intonaci”*.

La Scheda viene modificata reintroducendo le prescrizioni della Variante 2013. Non viene modificata la cartografia.

RU.02 - il piano di riqualificazione urbana di iniziativa privata RU02 Montalbiano è stato confermato come da pianificazione vigente, tuttavia dovrà essere aggiornato il riferimento alla nuova tavola 6 insediamento storico di Montalbiano.

Il riferimento alla nuova Tavola 6 è stato corretto nelle Norme di Attuazione.

SCHEDA 32 [non oggetto di modifica] una parte di p.ed. 439 è rappresentata in cartografia come strada anziché come edificio “portici e passaggi coperti” cfr. vigente (2013).

Viene modificata la cartografia per riportare in modo corretto i portici/passaggi coperti esattamente come sono nel PRG in vigore e analogamente è stata corretta la Legenda. La Scheda 32 è corretta (e lo era già in I ado).

I portici/passaggi coperti presenti in cartografia sono i seguenti:

a Casatta sotto l'edificio/scheda 11; a Dorà tra gli edifici/schede 41 e 43; a Valle sotto l'edificio/scheda 36 e tra gli edifici/schede 38 e 40; a Montalbiano tra gli edifici/schede 6 e 7, oltre a

quello sotto l'edificio/scheda 32.

- in corrispondenza di p.f. 6821 (presso il cimitero, in fascia di rispetto cimiteriale) è stata inserita la destinazione di “area a parcheggio di progetto”, che nella vigente pianificazione (2013) sembra indicata invece come “area a verde pubblico” [non segnalata come modifica].

Viene modificata la cartografia per introdurre il perimetro di Variante.

ABITATO DI SICINA:

SCHEDA 7 [non oggetto di modifica] in cartografia è confermata la vigente previsione di “Ristrutturazione edilizia con ampliamento volumetrico di tipo E” (art.39.5) mentre nella scheda è indicato solo: “Ristrutturazione edilizia” senza alcun riferimento all’ampliamento volumetrico.

La Scheda viene modificata reintroducendo le prescrizioni della Variante 2013. Non viene modificata la cartografia.

SCHEDA 12 [non oggetto di modifica] in cartografia è confermata la vigente previsione di “Risanamento conservativo” tuttavia nella scheda è indicata “Ristrutturazione edilizia”: da correggere.

Viene modificata la cartografia inserendo la categoria di intervento della “Ristrutturazione edilizia” e inserendo il perimetro di Variante. La Scheda è corretta.

SCHEDA 13 [non oggetto di modifica] sono state eliminate le “indicazioni progettuali” presenti nella scheda vigente (2013).

La Scheda viene modificata reintroducendo le prescrizioni progettuali della Variante 2013. Non viene modificata la cartografia.

La modifica della Scheda è dettata da specifica OSSERVAZIONE pervenuta dopo la I adozione della Variante.

SCHEDA 14 [non oggetto di modifica] in cartografia è confermata la vigente previsione di “Ristrutturazione edilizia con ampliamento volumetrico di tipo A” mentre nella scheda è indicata “demolizione senza ricostruzione” e sono state modificate le “indicazioni progettuali” presenti nella scheda vigente (2013): da chiarire.

La Scheda viene modificata reintroducendo le prescrizioni della Variante 2013. La cartografia presenta già l’indicazione della scheda (*Ristrutturazione edilizia*).

La modifica della Scheda è dettata da specifica OSSERVAZIONE pervenuta dopo la I adozione

della Variante.

SCHEDA 20 [non oggetto di modifica] sono state eliminate le “indicazioni progettuali” presenti nella scheda vigente (2013).

Viene modificata la cartografia per introdurre il perimetro di Variante, visto che sono state modificate le prescrizioni progettuali previste nella Scheda. Le indicazioni sono state eliminate perché è già stato effettuato l'intervento di ristrutturazione dell'immobile.

SCHEDA 26 [non oggetto di modifica] confermata la vigente indicazione di “ampliamento volumetrico tipo C” mentre in cartografia è indicato art. 39.5 (ampliamento tipo E) da correggere.

La cartografia è stata corretta con il riferimento all'ampliamento di tipo C. La scheda è corretta.

Verifica della variante sotto il profilo urbanistico e paesaggistico

Nel Verbale viene riportata la conversazione fatta durante il Meet del 9.11.2022 sulla “valenza dell'edificato” degli 11 nuclei storici di Valfloriana e si è concordato che “il valore architettonico lo si può individuare negli edifici civili amministrativi e religiosi più rappresentativi”, mentre “il tessuto urbano è invece costantemente costituito da una edilizia minuta che in alcuni casi, nel corso degli ultimi decenni, è stata interessata da interventi edilizi che ne hanno probabilmente in parte snaturato gli originari assetti formali e costruttivi”.

A fronte di questo valore complessivo dei nuclei storici del comune di Valfloriana, l'Amministrazione ha ritenuto necessario e opportuno agevolare la riqualificazione dell'edificato esistente e tale obiettivo è stato principalmente ottenuto adeguando la definizione della categoria della ristrutturazione edilizia alla normativa provinciale, nonché modificando, per numerosi edifici, la categoria di intervento edilizio da “risanamento conservativo” a “ristrutturazione edilizia”.

In sede di conferenza di pianificazione si è osservato – senza entrare nel merito delle singole schedature – che, generalmente, si concorda con l'individuazione della categoria della ristrutturazione edilizia per i vari edifici come contemplata dalla nuova schedatura dell'edificato della variante in esame.

E' stato però altresì evidenziato che, su 151 schede, gli edifici soggetti alla categoria del risanamento rimarrebbero solamente in n° di 8, ovvero i più rappresentativi, mentre la quasi totalità del restante edificato sarebbe sottoposto alla categoria della ristrutturazione edilizia ricondotta alla definizione della normativa urbanistica provinciale.

A tal proposito si segnala che gli edifici soggetti a Risanamento conservativo nel PRG vigente

sono i seguenti:

19 a Casatta, 19 a Sicina, 3 a Barcatta, 25 a Dorà, 26 a Montalbiano, 4 a Casanova, 27 a Valle, 1 a Pradel, 5 a Pozza, 2 a Pistagna, 1 a Palù, **per un totale di 132 edifici soggetti a Risanamento conservativo.**

In **Variante** gli edifici soggetti a Risanamento conservativo sono:

13 a Casatta, 16 a Sicina, 3 a Barcatta, 13 a Dorà, 10 a Montalbiano, 1 a Casanova, 13 a Valle, 0 a Pradel, 1 a Pozza, 1 a Pistagna, 0 a Palù, **per un totale di 71 edifici soggetti a Risanamento conservativo.**

Alla luce di questi dati si ritiene errato considerare soggetti a Ristrutturazione *“la quasi totalità dell’edificato degli 11 nuclei”*.

D'altra parte, si condivide l'osservazione fatta nel Verbale circa “la necessità di provvedere alla salvaguardia non tanto del singolo edificio schedato - di per sé comunque importante - bensì del valore di insieme rappresentato da questi 11 nuclei storici. Tale valore sembra ad esempio individuabile nel rapporto che ancora permane tra lo spazio pubblico/aperto e l'edificato, o tra l'immagine del compatto singolo nucleo rispetto al circostante territorio aperto, ovvero di rapporti che potrebbe venire meno, o quantomeno in parte alterati, da una futura disinvolta attuazione della categoria di intervento della ristrutturazione edilizia.”

A fronte di tali criticità, in Conferenza è stato richiesto di valutare l'opportunità di introdurre - a livello di schedatura oppure di normativa di attuazione generale del PRG – ulteriori criteri di intervento nei centri storici, che possano integrare le norme vigenti.

A tal proposito si è integrato l'Art.97 delle NTA come segue, nonché l'Art.36 per tener conto del richiamo:

Art. 97 Ambientazione degli interventi edilizi negli insediamenti storici.

1. Ai fini della riqualificazione ambientale e paesistica, gli interventi edilizi nei Centri Storici e negli edifici e manufatti storici isolati devono tener conto in primo luogo della tradizione locale e di alcune considerazioni generali. Le schede di analisi ~~(successive)~~ costituiscono solo un riferimento limitato della ricchezza e complessità architettonica e costruttiva tradizionale e/o locale finalizzato a suggerire soluzioni o metodologie di indagine e approfondimenti.

Qualunque sia la categoria di intervento prevista dalla Scheda di analisi degli edifici, la progettazione degli stessi deve essere elaborata con riferimento alla cortina edilizia in cui si inseriscono, nonché alle caratteristiche del nucleo storico al quale appartengono, ricordando che ciascuna delle 11 frazioni che costituiscono Valfloriana ha caratteristiche peculiari proprie.

L'assetto compositivo degli agglomerati in cui il singolo edificio si inserisce dovrà mantenere un carattere unitario, sia per quanto riguarda la progettazione delle coperture (direzione del colmo, numero di falde, pendenze, tipo di manto, presenza o meno di abbaini e/o timpani, forma degli abbaini), che delle facciate, curando in particolare le tipologie e i materiali di finitura (tinteggiature, parapetti, serramenti). Per quanto riguarda la finitura degli edifici, in particolare di quelli rivestiti con "cappotto", si raccomanda l'utilizzo di intonaci tradizionali: liscio o grezzo tirato a frattazzo, a base di calce, ovvero grassello stagionato con inerti selezionati granulometricamente e colorati in pasta con terre naturali.

Nel caso in cui il rilievo dell'edificio mostrasse la presenza di volte a botte con caratteristiche tipologiche di interesse, l'intervento di recupero dell'immobile dovrà valutarne la conservazione e il risanamento statico.

La progettazione dovrà inoltre tenere conto dello spazio pubblico su cui prospettano gli immobili e/o di eventuali spazi di pertinenza mantenuti a verde di particolare pregio. La documentazione tecnica e fotografica di progetto dovrà riportare precise indicazioni in tal senso, con materiale adatto ad agevolare le valutazioni degli organi competenti al rilascio di parere (CPC o CEC).

Seguono indicazioni di dettaglio specifiche per ogni elemento di progetto.

E' stato poi sottolineato che *"eventuali interventi di risanamento conservativo attuati in passato, per quanto alteranti, non dovrebbero in linea di principio giustificare la modifica della categoria di intervento da risanamento conservativo a ristrutturazione"*.

La sottoscritta e l'Amministrazione condividono l'osservazione, nel senso che gli interventi attuati in passato non sono la condizione necessaria e sufficiente per modificare la categoria di intervento di un immobile di centro storico, ma ribadiscono che il lavoro di schedatura è stato fatto tenendo presente tutte (o quasi) le caratteristiche peculiari di ciascun edificio o porzione di esso. Prima di modificare la categoria di intervento, di fatto declassandola, sono state valutate le caratteristiche principali dei manufatti, considerati singolarmente e come parte di un complesso o di un piccolo nucleo, nonché la loro posizione in termini di visuali del "contesto complessivo" visibile dalla viabilità principale. Per far capire quale è stato il *modus operandi*, si riporta l'esempio, uno tra tutti, degli edifici di Casatta con Schede n.24-25-26-27, i cui proprietari hanno chiesto, sia in fase di elaborazione della Variante, che successivamente alla I adozione della stessa, di modificare la categoria di intervento da *Risanamento conservativo* a *Ristrutturazione*; il complesso edilizio

costituito da questi 4 edifici, che anche a livello di proprietà sono legati gli uni agli altri (servitù tavolari/parentele) è particolare perché, pur non avendo gli edifici, presi singolarmente, elementi di pregio, costituisce comunque un *unicum* da preservare, tanto da respingere le richieste fatte. La posizione lungo la strada, pur secondaria, il fatto che non siano in linea ma che si affaccino su una sorta di corte comune, nonché la presenza nel complesso dell'edificio-scheda 26, che ha mantenuto quasi intatta la tipologia architettonica tradizionale "tipica" degli edifici di Valfloriana, ci hanno portato a decidere di NON modificarne le categorie di intervento, anche se su alcuni di essi si è intervenuti con modalità ritenute "oltre" quelle proprie del Risanamento conservativo previsto dalla scheda di analisi. Il fatto che l'edificio più a valle abbia una valenza "superiore", in termini di "valore" architettonico e di presenza di caratteri tradizionali, rispetto a quelli limitrofi, è stato un fattore che ha portato a scegliere la conservazione dell'intero "complesso".

Nel Verbale ci si sofferma poi sul **Piano Attuativo di Casatta RU.03**, con cui è stata prevista la *demolizione senza ricostruzione* degli edifici contraddistinti con la Schede di intervento n.32, n.33, n.34 e la *ristrutturazione edilizia* dell'edificio di Scheda n.11, secondo le indicazioni riportate nell'Art. 19.3 delle NTA - Piano Attuativo a Fini Generali di iniziativa pubblica/privata – RU.03 CASATTA. Il Servizio Urbanistica NON concorda *"con la loro definitiva sottrazione dall'edificato storico, in quanto si ritiene che il valore della memoria del nucleo storico non sia dissociabile dal valore di impianto ancora individuabile nelle mappe storiche"*.

A tal proposito si è effettuato un incontro in meet con l'Arch. Alberto Cipriani in data 13.12.2022 ore 10.30 e si è concordato di riportare gli edifici di scheda 32,33 e 34 in Ristrutturazione Edilizia, rimandando al Piano Attuativo interventi più incisivi. Viene modificata quindi la cartografia (Tav.1) e viene leggermente modificato l'Art.19.03. Inoltre, per accoglimento di un'Osservazione pervenuta dopo la I adozione, è stata stralciata dal perimetro di P.A. la scheda n.11.

Proseguendo per facilità di lettura nell'esame del Verbale della Conferenza dei Servizi, si riporta poi la parte relativa alle **Norme di Attuazione**; si osserva che per le stesse, *"già oggetto di un recente aggiornamento alla LP 15/15, non si hanno particolari osservazioni da fare in considerazione dei contenuti della presente variante, fatta salva l'eventuale integrazione delle medesime in relazione a quanto sopra richiamato"*.

Tuttavia, per tener conto delle varie osservazioni riportate nel Verbale effettuate dai vari Servizi provinciali, si comunica che le NTA sono state modificate solo nei seguenti articoli:

Art.19.7: viene sostituito il richiamo alla tavola 8 anziché alla Tavola P2;

Art.19.2: viene sostituito il richiamo alla tavola 6 anziché alla Tavola P2;

Articoli 51bis, 66bis e 92: vengono modificati in base alle osservazioni del Serv. Geologico per quanto riguarda l'eliminazione dei riferimenti al PGUAP;

Art.34, comma 4: integrato per quanto riguarda la categoria del Restauro, come da richiesta del Serv. Beni Culturali;

Art.36, comma 1: viene integrato col richiamo all'Art.97;

Art.39, comma 6: viene integrato nei riferimenti all'Art.105 della LP.15/2015;

Art. 44, comma 2: integrato come da richiesta del Serv. Beni Culturali;

Art.64: è presente un refuso nelle NTA vigenti per cui ci sono n.2 articoli "65" e nessun articolo "64"; viene corretto il refuso;

Art.65: viene integrato con il riferimento agli edifici religiosi;

Art.85: modificato come da richiesta dei Beni Archeologici;

Art.97: integrazione del punto 1;

Art.99: piccola modifica per tener conto che gli spazi aperti sono sia pubblici che privati e sono entrambi soggetti a un'unica norma, che è l'Art.99, anche se a livello cartografico sono indicati con A403 e A405.

Schede edifici

Nel Verbale *"si chiede di verificare la motivazione sottesa al ricorso a "manutenzione ordinaria" e "manutenzione straordinaria" (M1 e M2) e a cosa corrisponda la categoria del PRG vigente, che nella sua legenda non presenta tali indicazioni" (...)* *"Se vi sono differenze tra le categorie del piano in vigore e quelle promosse dalla presente variante, il Comune assicuri l'evidenza delle modifiche omogenea sul territorio, anche ai fini della pubblicità."*

La scelta di ricorrere alle categorie di intervento della MO e MS è stata dettata inizialmente dalla necessità di modificare le schede di manufatti edilizi che, nel PRG vigente, ricadono in *"demolizione con ricostruzione"* e *"demolizione senza ricostruzione"*; tali categorie non fanno più parte di quelle elencate nell'Art.77 della LP.15/2015 e, se per alcuni è stata scelta la categoria della *"demolizione"*, di cui al comma 1, lett.f), dell'Art.77 della LP.15/2015 (*"interventi di demolizione: quelli volti alla sola demolizione dei manufatti esistenti anche incongrui sotto il profilo paesaggistico o statico"* e all'Art.37 delle NTA, in altri casi si sono fatti ragionamenti diversi: si sono valutati caso

per caso i manufatti ricadenti in *demolizione con/senza ricostruzione* e, fatte poche eccezioni, si è notato come sugli stessi si è in gran parte già intervenuti (in tempi più o meno recenti) **SENZA** tener conto dell'obbligo di *demolizione* previsto dalle varie schede di analisi.

Ciò ci ha portato a fare delle considerazioni su come - e se - i vari manufatti presenti all'interno dei centri storici di Valfloriana avessero mantenuto le caratteristiche originarie o se fossero state stravolte e, soprattutto, se la loro presenza nel contesto edilizio rappresenti OGGI un elemento di disturbo o meno. Nella quasi totalità dei casi, tali "corpi" edilizi hanno modestissime dimensioni e sono utilizzati come pertinenze di altri edifici. In alcuni casi sono addossati agli stessi, in altri sono collocati nelle immediate vicinanze.

In rari casi costituiscono un intralcio alla viabilità, facendo propendere l'Amministrazione per una scelta di demolizione.

Fatta questa premessa, si è deciso di vietare a questi manufatti "minori" la possibilità di modificare la volumetria attuale e/o aumentare la SUN, oppure di modificare le proporzioni (soprattutto per quanto riguarda l'altezza). Facendoli ricadere nelle categorie della MO e MS, a parere della sottoscritta, se ne "stimola" il recupero edilizio solo per poterne continuare a fruire, evitando tra l'altro ulteriori richieste di realizzazione di legnaie/depositi in centro storico.

Gli interventi di MO, così come descritti nell'Att.77 della LP.15/2015, sono "*quelli finalizzati a rinnovare ricorrentemente e periodicamente le rifiniture, la funzionalità e l'efficienza dell'unità edilizia o di una sua parte...*" (comma 1, lett. a), mentre quelli della MS "*opere e le modifiche sull'unità edilizia o su una sua parte necessarie per rinnovare o sostituire gli elementi costruttivi degradati, anche con funzioni strutturali, e per realizzare o integrare i servizi igienico-sanitari e tecnologici, senza modifiche delle destinazioni d'uso...*" (comma 1, lett. b).

Si precisa che nella MS sono ammessi anche "*interventi consistenti nell'accorpamento delle unità immobiliari con esecuzione di opere, anche se comportano la variazione dei volumi e delle superfici delle singole unità immobiliari, quando non è modificata la volumetria complessiva degli edifici e si mantiene l'originaria destinazione d'uso. Comprendono anche le modifiche dei fori esistenti per mantenere o acquisire l'agibilità dell'edificio o per l'accesso ad esso, purché l'intervento non pregiudichi il decoro architettonico dell'edificio, risulti conforme alla vigente disciplina urbanistica ed edilizia e non abbia ad oggetto immobili sottoposti a tutela ai sensi del decreto legislativo n. 42 del 2004.*"

Nei casi introdotti con la presente Variante la possibilità di modifica di volume e SUN, nonché la modifica dei fori, è esclusa in tutti i manufatti (e sono la maggioranza) che non si configurano come

“unità immobiliari”.

Tali manufatti fanno ormai parte dell'edificato esistente e, salvo qualche eccezione, non rappresentano corpi edilizi che deturpano il paesaggio, ma che lo potrebbero deturpare se venissero modificate le loro proporzioni e/o le loro destinazioni d'uso. Le categorie di intervento della MO e MS sono descritte negli articoli 32 e 33 delle NTA dove, dopo il richiamo all'Art.77, comma 1, lett.a), della LP.15/2015, viene riportato l'elenco delle possibilità di intervento sui manufatti rientranti in tali categorie, che a nostro avviso è più che esauriente. Non vengono dunque introdotte modifiche a tali articoli delle NTA.

Con riferimento alla necessità di garantire adeguata pubblicità alle modifiche introdotte in cartografia e nelle schede degli edifici/manufatti che sono passati da “demolizione con/senza ricostruzione” a “manutenzione ordinaria” e “manutenzione straordinaria”, si evidenzia che sono state ricontrollate le cartografie vigenti e si sono indicate come “varianti” le modifiche introdotte.

Proseguendo nella lettura del Verbale della Conferenza dei Servizi, viene fatto un “*analogo rilievo ... per la rappresentazione degli spazi aperti. Si chiede la verifica di corrispondenza della variante rispetto al PRG in vigore, con particolare riguardo alle voci di legenda (es. fronti da riqualificare della variante v.s. muri e recinzioni, recinzioni da riqualificare, ruderi, rinvii a prescrizioni delle schede).*”

Considerati i richiami ad ampliamenti della sede stradale riferiti ad accordi con l'Amministrazione (es. scheda n. 6, Pozza) si ricorda che gli accordi sono parte integranti delle varianti agli strumenti urbanistici. Le eventuali modifiche sono da rinviarsi ad una specifica futura variante e pertanto non è necessario ed opportuno dare indicazione anzitempo nelle schede.”

Con riferimento al I paragrafo, si evidenzia che sono state ricontrollate le tavole di Variante si è verificato che in Tavola di CS n.1 (Casatta) non era stata riportata (per l'adoz Variante) l'indicazione del muro “di pregio” in prossimità del cimitero e della Chiesa (p.ed.1 CC Valfloriana), presente nella cartografia vigente. Vengono modificate la cartografia e la legenda, ritenendo che il muro che su cui poggia il piazzale della Chiesa debba essere tutelato.

Con riferimento invece al II paragrafo: viene stralciato dalla Scheda n.6 di Pozza il richiamo alla Convenzione per l'allargamento della strada. La scelta è stata dettata, oltre che dalla specifica richiesta contenuta nel Verbale, anche dal fatto che dopo la I adozione della Variante è pervenuta una specifica richiesta da parte del proprietario dell'edificio di Scheda 6 con delle considerazioni che l'Amministrazione ha ritenuto opportuno accogliere. Si rinvia al paragrafo con le

“CONSIDERAZIONI/RISPOSTE ALLE OSSERVAZIONI PERVENUTE DOPO LA I ADOZIONE”.

Beni architettonici, beni archeologici

Per gli aspetti relativi ai beni architettonici:

Sono state accolte in toto le osservazioni espresse dal Servizio, in particolare quelle che rilevano che *“negli elaborati cartografici non sono stati inseriti i beni sottoposti a vincolo diretto, indiretto e a verifica dell’interesse culturale ai sensi del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42, Codice dei beni culturali e del paesaggio.”* Sono stati inoltre modificati gli articoli 34, art.39, comma 6 e 44, come da richiesta.

L’inserimento della tipologia del vincolo culturale cui un bene è sottoposto ai sensi del *Codice* e la sua giusta consistenza è stato effettuato visionando il portale geocartografico della Provincia autonoma di Trento (caricando le mappe tematiche “Vincoli diretti dei beni architettonici e beni culturali”, “Beni architettonici” e “Vincoli indiretti dei beni architettonici” all’interno del tema “Trentino cultura”) e, interrogando il data base, risalendo al tipo di vincolo e scaricando gli shape files.

Sono state ricontrollate le cartografie, riportando tutti i Beni Vincolati presenti nel portale PAT indicato. Inoltre sono state ricontrollate tutte le schede di analisi e si è verificato che gli edifici con vincolo diretto o dichiarati di interesse ai sensi del D.Lgs.42/2004 abbiano il vincolo correttamente riportato in scheda. Si evidenzia che l’unica scheda che NON riportava tale vincolo, negli elaborati di I adozione, è la scheda 46 di Casatta, che in questa sede viene opportunamente corretta.

Segue l’elenco degli edifici /parte di edifici vincolati, frazione per frazione:

CASATTA:

SCHEDA 49 Casa (p.ed. 80 CC. Valfloriana) - Vincolo Diretto D.Lgs.490 – vincolo già presente in Scheda;

SCHEDA 51 Casa (p.ed. 79 C.C. Valfloriana) - Vincolo diretto D.Lgs.490– vincolo già presente in Scheda;

SCHEDA 39 Chiesa di San Floriano Martire a Casatta (p.ed. 1 C.C. Valfloriana) - Dichiarato di interesse D.Lgs. 42/2004 – vincolo già presente in Scheda;

SCHEDA 46 Sede Municipale (p.ed. 62 C.C. Valfloriana) - Dichiarato di interesse D.Lgs. 42/2004; – vincolo **NON** presente in Scheda, quindi si modifica la scheda di conseguenza.

SCHEDA 46A Campanile Casatta (p.ed. 722 C.C. Valfloriana) - Dichiarato di interesse D.Lgs. 42/2004 – vincolo già presente in Scheda;

SCHEDA 40 E 40A Cappelle cimiteriali a Casatta (p.ed. 723 C.C. Valfloriana) - Dichiarato di

interesse D.Lgs. 42/2004 – vincolo già presente in Scheda;

MONTALBIANO:

SCHEDA 1 Chiesa di S. Filippo Neri a Montalbiano (p.ed. 507 C.C. Valfloriana) - Dichiarato di interesse D.Lgs. 42/2004 – vincolo già presente in Scheda;

VALLE

SCHEDA 23 Cappella di S. Giovanni Nepomuceno a Valle (p.ed. 359 C.C. Valfloriana) - Dichiarato di interesse D.Lgs. 42/2004 – vincolo già presente in Scheda;

DORA'

SCHEDA MANUFATTO SPECIALE 1 Casa con pittura ad affresco a Dorà (p.ed. 198/2 C.C. Valfloriana) - Dichiarato di interesse D.Lgs. 42/2004 – vincolo già presente in Scheda;

SCHEDA 4 Chiesa di Sant'Antonio da Padova a Dorà (p.ed. 269/1 e p.ed. 269/2 C.C. Valfloriana) – Riconosciuto l'interesse culturale con C.B.C. dd. 08.10.1997 prot. n. 5751-6926-7179/97– vincolo già presente in Scheda.

Per gli aspetti relativi ai beni archeologici

Si esprime nulla osta all'adozione del PRG in oggetto.

Si richiede la sostituzione del contenuto delle norme di attuazione con il seguente testo relativo alle aree a tutela archeologica, recentemente sottoposto a revisione da parte dello scrivente Ufficio e si richiede l'aggiornamento in cartografia delle aree a tutela archeologica, recentemente sottoposte a revisione.

Viene completamente modificato l'Art.85 delle NTA per tener conto di tale richiesta.

4.OSSERVAZIONI PERVENUTE DOPO LA I ADOZIONE DELLA VARIANTE

Dopo la I adozione della Variante da parte del Commissario ad acta di data 19.07.2002 sono pervenute n.9 osservazioni, tutte ritenute pertinenti dalla sottoscritta e dall'Amministrazione.

OSSERVAZIONE 1 (prot.n.3291 dd.26.09.2022)

Sigg. Bassoli per Bortolotti Anna, proprietaria pp.mm.1-3, p.ed.105/1, fraz. Pozza.

Chiedono di modificare la categoria di intervento della Scheda 7 di Pozza da “*Ristrutturazione edilizia*” a “*Ristrutturazione edilizia con possibilità di ampliamento tipo A*”.

La categoria della *Ristrutturazione edilizia* prevista dall'Art.77, lett. e), della LP.15/2015 di fatto

comprende tutte le possibilità di ampliamento della “*Ristrutturazione con ampliamento di tipo A, B, C,...*” previste dalle NTA vigenti.

Inoltre, al comma 6 del medesimo Art.39, si ammette il ricorso all’Art.105 della LP.15/2015.

6. Con riferimento agli edifici classificati in R2 e R3 gli interventi di sopraelevazione di cui al presente articolo sono considerati alternativi alle disposizioni contenute all’ **art. 105 della LP 4 agosto 2015, n.15**. Gli interventi previsti all’art. 105 della LP 4 agosto 2015, n.15 si considerano sempre ammessi anche in assenza di specifiche previsioni nelle schede di rilevazione degli edifici.

La sopraelevazione dell’immobile che interessa alla richiedente è già ammessa; non si ritiene opportuno apportare modifiche alla Scheda 7 di Pozza.

OSSERVAZIONE 2 (prot.n.3146 dd.14.09.2022)

Sig.ra Bortolotti Lara, proprietaria p.m. 4, p.ed.105/1, fraz. Pozza.

Chiede di modificare la categoria di intervento della Scheda 7 di Pozza da “*Ristrutturazione edilizia*” a “*Ristrutturazione edilizia con possibilità di ampliamento tipo A*” per poter effettuare la sopraelevazione dell’edificio.

Vale quanto detto all’Osservazione 1 precedente.

La sopraelevazione dell’immobile di 1ml che interessa alla richiedente è già ammessa, utilizzando l’Art.105 della LP.15/2015 oppure la categoria della ristrutturazione di cui all’Art.39, comma 6, delle NTA.

Non si apportano modifiche alla Scheda 7 di Pozza.

OSSERVAZIONE 3 (prot.n.2854 dd.22.08.2022)

Sig. Bortolotti Edi, proprietario p.ed.421, fraz. Valle.

Chiede di togliere dalla Scheda 3 di Valle l’obbligo di allargamento stradale e di poter realizzare un poggiolo a valle dell’edificio.

Con riferimento alla richiesta di eliminare l’obbligo di allargamento stradale, l’Amministrazione ritiene opportuno accogliere l’Osservazione presentata, mentre rimarrà nelle prescrizioni della Scheda la necessità di elaborare un progetto complessivo di riqualificazione dell’immobile, demolendo le superfetazioni presenti e intervenendo in maniera complessiva sull’edificio. Tali prescrizioni sono state ritenute e si ritengono tutt’ora importanti per riuscire a “riordinare” un angolo di centro storico discretamente autentico, ben visibile dalla strada provinciale e dai percorsi locali subito a valle di questa.

Per quanto riguarda la richiesta di poggolo sul prospetto a valle, nulla osta, in un intervento di ristrutturazione edilizia, di introdurre nuovi aggetti, fatti salvi i diritti di terzi e l'eventuale sporgenza degli stessi sulle strade (in tal caso devono essere autorizzati dall'organo competente).

Viene di conseguenza leggermente modificata la Scheda 3 di Valle, nelle prescrizioni progettuali.

OSSERVAZIONE 4 (prot.n.3280 dd.24.09.2022)

Sig. Bortolotti Paolo, proprietario pp.mm.1-2, p.ed.104, fraz. Pozza.

Chiede di togliere dalla Scheda 6 di Pozza l'obbligo di allargamento stradale contestuale alla ristrutturazione edilizia dell'immobile.

Viene accolta l'osservazione di modifica di Scheda 6 a Pozza, anche sulla base di quanto richiesto dal Serv. Urbanistica circa la non opportunità di introdurre nelle schede richiami a Convenzioni/Accordi urbanistici.

OSSERVAZIONE 5 (prot.n.3074 dd.07.09.2022)

Sigg. Casatta Giulio e Cristellon Ada, proprietari pp.mm.1-3, p.ed.53, fraz. Casatta.

Chiedono di modificare le Schede 24 e 25, corrispondenti alla p.ed.53, da *Risanamento conservativo* a *Ristrutturazione edilizia*.

L'Osservazione NON può essere accolta perché l'edificio in questione è da considerarsi parte di un contesto, costituito dagli edifici di scheda 24-25-26-27.

Come anticipato nei paragrafi precedenti, l'esame delle schede al fine di modificarne, declassandola, la categoria di intervento, non può essere fatto considerando l'esigenza del singolo edificio e nemmeno considerando la già avvenuta ristrutturazione (magari eseguita discostandosi di fatto dalla prevista categoria del risanamento conservativo).

Si tiene conto del contesto e di come una possibile demolizione/ricostruzione di un corpo edilizio compreso tra altri edifici snaturerebbe le caratteristiche dell'intero compendio. Per non parlare di un aumento di altezza e/o della modifica eccessiva dei fori.

Si ritiene quindi di non modificare le Schede 24-25 di Casatta.

OSSERVAZIONE 6 (prot.n.3218 dd.20.09.2022)

Sig. Casatta Marco, proprietario p.m.4, p.ed.104, fraz. Pozza.

Chiede di modificare il perimetro del Piano Attuativo RU.03 di Casatta togliendo il suo edificio, contrassegnato dalla Scheda 11 di Casatta, in quanto, secondo lui, con questa previsione

urbanistica non può realizzare un intervento concordato anni fa con l'Amministrazione. Teme poi le spese della partecipazione alla redazione di un futuro Piano Attuativo di recupero complessivo.

Si ritiene accoglibile la richiesta e viene di conseguenza modificato il perimetro del RU.03.

OSSERVAZIONE 7 (prot.n.2988 dd.01.09.2022)

Sig.ra Cristellon Anna, proprietaria pp.ed.49/1 e 49/2, fraz. Casatta.

Chiede di modificare le Schede 26 e 27 di Casatta, corrispondenti alle pp.ed. sopra indicate, da *Risanamento conservativo a Ristrutturazione edilizia*.

L'Osservazione NON può essere accolta perché l'edificio in questione è da considerarsi parte di un contesto, costituito dagli edifici di scheda 24-25-26-27 (v. Osservazione 5)

Come anticipato nei paragrafi precedenti, l'esame delle schede al fine di modificarne, declassandola, la categoria di intervento, non può essere fatto considerando l'esigenza del singolo edificio e nemmeno considerando la già avvenuta ristrutturazione (eseguita magari discostandosi di fatto dalla prevista categoria del risanamento conservativo).

Si tiene conto del contesto e di come una possibile demolizione/ricostruzione di un corpo edilizio compreso tra altri edifici snaturerebbe le caratteristiche dell'intero compendio. Per non parlare di un aumento di altezza e/o della modifica eccessiva dei fori. Inoltre le motivazioni addotte (necessità di ripristinare una scala di accesso ad un ballatoio) sono ritenute insufficienti per un cambio di categoria di intervento di questo tipo. L'eventuale necessità di accesso/ingresso alle unità immobiliari, ben motivata, consente il rilascio di nuovi collegamenti esterni/ballatoi nella categoria del Risanamento conservativo che, in linea generale, li vieta.

Si ritiene quindi di non modificare le Schede 26 e 27 di Casatta.

OSSERVAZIONE 8 (prot.n.3287 dd.26.09.2022)

Sig. Dalpalù Renato e altri, proprietario p.ed.146, fraz. Palù.

Chiede di modificare la Scheda 6 di Palù, che prevede la categoria di intervento della *Ristrutturazione edilizia*, nella parte delle "indicazioni progettuali" (punto 14), in cui, con le modifiche apportate alla Scheda in I adozione, veniva prevista la possibilità di ampliamento del 50% del Volume esistente. Esaminate le controdeduzioni del proprietario, che contengono uno schema di come si intende attuare l'intervento, e l'allegato ben motivato parere legale, l'Amministrazione e la sottoscritta hanno ritenuto opportuno accettare la richiesta così come proposta.

La Scheda 6 di Palù viene quindi modificata per quanto riguarda le prescrizioni di progetto, permettendo al proprietario dell'immobile di ampliare la SUN esistente nel limite del 70% della SUN attuale, purché la progettazione tenga conto delle indicazioni presentate, sia per quanto riguarda la forma e le proporzioni del futuro edificio, sia per quanto riguarda le caratteristiche dei materiali di progetto.

OSSERVAZIONE 9 (prot.n.3358 dd.30.09.2022-fuori termine)

Sig. Tomasini Luciano, proprietario p.ed.398, fraz. Valle.

Chiede di modificare la Scheda 29 di Valle, da *Risanamento conservativo* a *Ristrutturazione edilizia*, adducendo la motivazione del degrado strutturale e la necessità in futuro di intervenire per raggiungere lo standard minimo abitabile necessario a trasformare in unità abitativa il sottotetto.

Per quanto possibile valutare dall'esterno di questo edificio, non si ravvisano caratteristiche di degrado strutturale tali da declassare la categoria in intervento, sottolineando che comunque, anche se lo stesso fosse fortemente degradato e/o parzialmente demolito, e non è questo il caso, tale eventualità non rientrerebbe nelle condizioni sufficienti per il declassamento.

L'immobile, se pure bisognoso di un intervento complessivo di riqualificazione, presenta caratteristiche tipologiche tipiche degli edifici storici tradizionali di Valfloriana, sia per quanto riguarda la proporzione del volume, che per l'armonia, pur nella semplicità, dei prospetti.

Il sottotetto sembra presentare già altezze utili interne sufficienti a renderlo abitabile, se non in forma di unità edilizia autonoma, certamente come parte integrante dell'unità abitativa al piano sottostante.

Si ritiene quindi di non modificare la Scheda 29 di Valle.

Si prosegue ora riportando gli elenchi delle SCHEDE MODIFICATE, con l'indicazione in [blu](#) delle modifiche effettuate per la II adozione della Variante.

5.ELENCO SCHEDE (MODIFICATE E NON) DI OGNI FRAZIONE CON CATEGORIA DI INTERVENTO PREVISTA DAL PRG VIGENTE E DALLA VARIANTE, MOTIVAZIONE DELLE VARIANTI INTRODOTTE, RIFERIMENTO AL NUMERO DI VARIANTE RIPORTATA IN CARTOGRAFIA

Nelle "MOTIVAZIONI ALLA BASE DELLE MODIFICHE EFFETTUATE", che segue l'elenco delle schede delle varie Frazioni di Valfloriana, viene indicato in parentesi il numero della Variante riportata

in cartografia.

SICINA (TAVOLA 7)

46 SCHEDE DI EDIFICI

1 SCHEDA DI MANUFATTO SPECIALE

SCHEDA N.	CATEGORIA DI INTERVENTO VARIANTE	CATEGORIA DI INTERVENTO VIGENTE
1	RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA	RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA
2	RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA	RISANAMENTO CONSERVATIVO
3	DEMOLIZIONE	RUDERE + PIANO ATTUATIVO A FINI GENERALI
4	RISANAMENTO CONSERVATIVO CON SOPRAELEVAZIONE	RISANAMENTO CONSERVATIVO CON SOPRAELEVAZIONE
5	RISANAMENTO CONSERVATIVO	RISANAMENTO CONSERVATIVO
5A	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	DEMOLIZIONE SENZA RICOSTRUZIONE
6	RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA	RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA
7	RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA CON AMPLIAMENTO TIPO "E"	RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA CON AMPLIAMENTO TIPO "E"
8	RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA	RISANAMENTO CONSERVATIVO
8A	DEMOLIZIONE	DEMOLIZIONE SENZA RICOSTRUZIONE
9	RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA CON AMPLIAMENTO TIPO "C"	RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA CON AMPLIAMENTO TIPO "C"
10	RISANAMENTO CONSERVATIVO	RISANAMENTO CONSERVATIVO
11	RISANAMENTO CONSERVATIVO	RISANAMENTO CONSERVATIVO
12	RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA	RISANAMENTO CONSERVATIVO
13	RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA	RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA
14	RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA CON AMPLIAMENTO TIPO "A"	RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA CON AMPLIAMENTO TIPO "A"
15	RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA	RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA
15A	RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA	RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA
16	RISANAMENTO CONSERVATIVO	RISANAMENTO CONSERVATIVO + PIANO ATTUATIVO A FINI GENERALI
17	RISANAMENTO CONSERVATIVO	RISANAMENTO CONSERVATIVO
18	RISANAMENTO CONSERVATIVO	RISANAMENTO CONSERVATIVO
19	RISANAMENTO CONSERVATIVO	RISANAMENTO CONSERVATIVO
20	RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA	RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA

20A	RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA	RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA
21	RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA	RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA
22	RISANAMENTO CONSERVATIVO	RISANAMENTO CONSERVATIVO CON SOPRAELEVAZIONE
22A	RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA	RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA
23	RISANAMENTO CONSERVATIVO	RISANAMENTO CONSERVATIVO
24	RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA CON AMPLIAMENTO VOLUMETRICO DI TIPO "C"	RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA CON AMPLIAMENTO VOLUMETRICO DI TIPO "C"
25	RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA	RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA
25A	RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA	RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA
26	RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA CON AMPLIAMENTO VOLUMETRICO DI TIPO "E"	RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA CON AMPLIAMENTO VOLUMETRICO DI TIPO "E"
27	RISANAMENTO CONSERVATIVO	RISANAMENTO CONSERVATIVO
28	RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA	RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA CON AMPLIAMENTO VOLUMETRICO DI TIPO "C"
29	RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA	RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA
30	RISANAMENTO CONSERVATIVO	RISANAMENTO CONSERVATIVO
30A	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	RISANAMENTO CONSERVATIVO CON SOPRAELEVAZIONE
30B	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	RUDERE
31	RISANAMENTO CONSERVATIVO	RISANAMENTO CONSERVATIVO
31A	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	RUDERE
32	RISANAMENTO CONSERVATIVO	RISANAMENTO CONSERVATIVO
32A	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	DEMOLIZIONE SENZA RICOSTRUZIONE
33	RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA	RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA
34	DEMOLIZIONE SENZA RICOSTRUZIONE	DEMOLIZIONE SENZA RICOSTRUZIONE
35	RISANAMENTO CONSERVATIVO	RISANAMENTO CONSERVATIVO
35A	RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA	RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA
SCHEDA MANUFATTI SPECIALI N.		
1	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	DEMOLIZIONE CON RICOSTRUZIONE

MOTIVAZIONI ALLA BASE DELLE MODIFICHE EFFETTUATE

2 DA RISANAMENTO CONSERVATIVO A RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA (**VARIANTE N.122**)

MOTIVAZIONE DELLA VARIANTE: EDIFICIO CHE NON PRESENTA CARATTERI ARCHITETTONICI O DI TIPICITA' TALI DA DOVER ESSERE COMPLETAMENTE CONSERVATI.

3 DA "RUDERE+P.A." A DEMOLIZIONE (**VARIANTE N.124**)

MOTIVAZIONE DELLA VARIANTE: E' CAMBIATO L'INTERESSE DELL'AMMINISTRAZIONE SULL'AREA. IL RUDERE DOVRA' ESSERE DEMOLITO. IL P.A. E' STATO ELIMINATO DA NORME E CARTOGRAFIA.

5A DA DEMOLIZIONE SENZA RICOSTRUZIONE A MANUTENZIONE STRAORDINARIA (**VARIANTE N.125**)

MOTIVAZIONE DELLA VARIANTE: MANUFATTO UTILIZZATO COME GARAGE IN ADIACENZA A SCHEDA 5. INOLTRE LA CATEGORIA DI "DEMOLIZIONE SENZA RICOSTRUZIONE" NON E' PIU' PREVISTA DALLA LEGGE.

8 DA RISANAMENTO CONSERVATIVO A RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA (**VARIANTE N.126**)

MOTIVAZIONE DELLA VARIANTE: EDIFICIO CHE NON PRESENTA CARATTERI ARCHITETTONICI O DI TIPICITA' TALI DA DOVER ESSERE COMPLETAMENTE CONSERVATI.

12 DA RISANAMENTO CONSERVATIVO A RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA (**VARIANTE N.149**)

MOTIVAZIONE DELLA VARIANTE: ERRORE DI I ADOZIONE, LA SCHEDA ERA STATA GIA' MODIFICATA, NON LA CARTOGRAFIA

20 MODIFICA ALLE INDICAZIONI PROGETTUALI DELLA SCHEDA (**VARIANTE N.96**)

MOTIVAZIONE DELLA VARIANTE: EDIFICIO GIA' RISTRUTTURATO

22 DA RISANAMENTO CONSERVATIVO CON SOPRAELEVAZIONE A RISANAMENTO CONSERVATIVO (**VARIANTE N.128**)

MOTIVAZIONE DELLA VARIANTE: EDIFICIO CHE PRESENTA CARATTERI ARCHITETTONICI E DI TIPICITA' TALI DA DOVER ESSERE CONSERVATI.

28 DA RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA CON AMPLIAMENTO TIPO "C" A RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA (**VARIANTE N.130**)

MOTIVAZIONE DELLA VARIANTE: EDIFICIO GIA' RISTRUTTURATO.

30A DA RISANAMENTO CONSERVATIVO CON SOPRAELEVAZIONE A MANUTENZIONE STRAORDINARIA (**VARIANTE N.131**)

MOTIVAZIONE DELLA VARIANTE: MANUFATTO DESTINATO AD INGRESSO/TERRAZZO IN BUONO STATO DI UTILIZZO E CONSERVAZIONE.

30B DA RUDERE A MANUTENZIONE STRAORDINARIA (**VARIANTE N.132**)

MOTIVAZIONE DELLA VARIANTE: MANUFATTO DESTINATO A GARAGE IN BUONO STATO DI UTILIZZO E CONSERVAZIONE. INOLTRE NON E' PREVISTA LA CATEGORIA DEL RUDERE DALLA VIGENTE LEGGE.

31A DA RUDERE A MANUTENZIONE STRAORDINARIA (**VARIANTE N.133**)

MOTIVAZIONE DELLA VARIANTE: MANUFATTO DESTINATO A GARAGE IN CATTIVO STATO DI CONSERVAZIONE MA UTILIZZATO, CHE NECESSITA DI UNA RIQUALIFICAZIONE COMPATIBILE CON LA CATEGORIA DI INTERVENTO PREVISTA IN VARIANTE. INOLTRE NON E' PREVISTA LA CATEGORIA DEL RUDERE DALLA VIGENTE LEGGE.

32A DA DEMOLIZIONE SENZA RICOSTRUZIONE A MANUTENZIONE STRAORDINARIA (**VARIANTE N.134**)

MOTIVAZIONE DELLA VARIANTE: MANUFATTO DESTINATO A GARAGE IN BUONO STATO DI UTILIZZO E CONSERVAZIONE. INOLTRE LA CATEGORIA DI "DEMOLIZIONE SENZA RICOSTRUZIONE" NON E' PIU' PREVISTA DALLA LEGGE.

MANUFATTO SPECIALE 1: DA DEMOLIZIONE CON RICOSTRUZIONE A MANUTENZIONE STRAORDINARIA

MOTIVAZIONE DELLA VARIANTE: MODIFICA PER ADEGUAMENTO NORMATIVO: LA CATEGORIA DI "DEMOLIZIONE CON RICOSTRUZIONE" NON E' PIU' PREVISTA DALLA LEGGE. **VARIANTE N.160 (LA VARIANTE CARTOGRAFICA E' STATA INSERITA IN II ADOZIONE)**

VARIANTE N.123 IN CARTOGRAFIA: SI RIFERISCE A UN PIANO ATTUATIVO CHE L'AMMINISTRAZIONE NON INTENDE PIU' REALIZZARE (PFG 1)

BARCATTÀ (TAVOLA 2)

35 SCHEDE DI EDIFICI

3 SCHEDE DI MANUFATTI SPECIALI

SCHEDA N.	CATEGORIA DI INTERVENTO VARIANTE	CATEGORIA DI INTERVENTO VIGENTE
1	RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA (NO PIANO ATTUATIVO)	RIFERIMENTO:PIANO ATTUATIVO
2	RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA	RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA
3	RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA	RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA
3A	RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA	RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA
4	RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA	RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA CON AMPLIAMENTO VOLUMETRICO DI TIPO "B"
5	RISANAMENTO CONSERVATIVO CON SOPRAELEVAZIONE	RISANAMENTO CONSERVATIVO CON SOPRAELEVAZIONE
6	RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA	RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA
6A	RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA	RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA
6B	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	RUDERE
7	RISANAMENTO CONSERVATIVO	RISANAMENTO CONSERVATIVO
7A	RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA	RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA CON AMPLIAMENTO VOLUMETRICO DI TIPO "D"
8	RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA	RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA
8A	RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA	RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA
9	RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA	RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA
10	RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA CON AMPLIAMENTO VOLUMETRICO DI TIPO "D"	RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA CON AMPLIAMENTO VOLUMETRICO DI TIPO "D"
11	RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA	RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA
12	RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA CON AMPLIAMENTO VOLUMETRICO DI TIPO "D"	RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA CON AMPLIAMENTO VOLUMETRICO DI TIPO "D"
12A	RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA	RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA
13	RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA	RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA
14	RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA	RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA
14A	RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA	RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA
15	RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA	RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA

15A	RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA	RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA
16	RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA	RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA
17	RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA CON AMPLIAMENTO VOLUMETRICO DI TIPO "C" A SUD OVEST	RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA CON AMPLIAMENTO VOLUMETRICO DI TIPO "C" A SUD OVEST
17A	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	DEMOLIZIONE SENZA RICOSTRUZIONE
17B	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	DEMOLIZIONE SENZA RICOSTRUZIONE
17C	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	DEMOLIZIONE SENZA RICOSTRUZIONE
18	RISANAMENTO CONSERVATIVO	RISANAMENTO CONSERVATIVO
18A	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	DEMOLIZIONE SENZA RICOSTRUZIONE
19	RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA CON AMPLIAMENTO VOLUMETRICO DI TIPO "D"	RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA CON AMPLIAMENTO VOLUMETRICO DI TIPO "D"
20	RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA	RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA
21	RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA	RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA
21A	RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA	RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA
21B	DEMOLIZIONE SENZA RICOSTRUZIONE	DEMOLIZIONE SENZA RICOSTRUZIONE
SCHEDA MANUFATTI SPECIALI N.		
1	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	PRESCRIZIONI BENI CULTURALI
2	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	PRESCRIZIONI BENI CULTURALI
3	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	PRESCRIZIONI BENI CULTURALI

MOTIVAZIONI ALLA BASE DELLE MODIFICHE EFFETTUATE

1 DA RISANAMENTO CONSERVATIVO+P.A. A RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA CON ELIMINAZIONE P.A. **(VARIANTI N.38 E 39)**

MOTIVAZIONE DELLA VARIANTE: P.A. GIA' ATTUATO.

4 DA RISTRUTTURAZIONE CON AMPLIAMENTO TIPO "B" A RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA **(VARIANTE N.40)**

MOTIVAZIONE DELLA VARIANTE: EDIFICIO GIA' OGGETTO DI INTERVENTO CHE LO HA PRIVATO DELLA VALENZA STORICO-ARCHITETTONICA ORIGINARIA

6B DA RUDERE A MANUTENZIONE STRAORDINARIA **(VARIANTE N.41)**

MOTIVAZIONE DELLA VARIANTE: CATEGORIA DI INTERVENTO NON PIU' PREVISTA DALLE NORME VIGENTI. IL SITO E' DESTINATO A SPAZIO VERDE, E' BEN TENUTO E NON NECESSITA DI PARTICOLARI INTERVENTI.

7A DA RISTRUTTURAZIONE CON AMPLIAMENTO TIPO "D" A RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA **(VARIANTE N.42)**

MOTIVAZIONE DELLA VARIANTE: EDIFICIO GIA' OGGETTO DI INTERVENTO EDILIZIO.

17A DA DEMOLIZIONE SENZA RICOSTRUZIONE A MANUTENZIONE STRAORDINARIA (**VARIANTE N.43**)

MOTIVAZIONE DELLA VARIANTE: MANUFATTO MAI DEMOLITO, UTILIZZATO E NON PARTICOLARMENTE ESTRANEO AL CONTESTO EDILIZIO CIRCOSTANTE. INOLTRE LA CATEGORIA DI “DEMOLIZIONE SENZA RICOSTRUZIONE” NON E’ PIU’ PREVISTA DALLA LEGGE VIGENTE.

17B DA DEMOLIZIONE SENZA RICOSTRUZIONE A MANUTENZIONE STRAORDINARIA (**VARIANTE N.44**)

MOTIVAZIONE DELLA VARIANTE: MANUFATTO MAI DEMOLITO, UTILIZZATO E NON PARTICOLARMENTE ESTRANEO AL CONTESTO EDILIZIO CIRCOSTANTE. INOLTRE LA CATEGORIA DI “DEMOLIZIONE SENZA RICOSTRUZIONE” NON E’ PIU’ PREVISTA DALLA LEGGE VIGENTE.

17C DA DEMOLIZIONE SENZA RICOSTRUZIONE A MANUTENZIONE STRAORDINARIA (**VARIANTE N.45**)

MOTIVAZIONE DELLA VARIANTE: MANUFATTO MAI DEMOLITO, UTILIZZATO E NON PARTICOLARMENTE ESTRANEO AL CONTESTO EDILIZIO CIRCOSTANTE. INOLTRE LA CATEGORIA DI “DEMOLIZIONE SENZA RICOSTRUZIONE” NON E’ PIU’ PREVISTA DALLA LEGGE VIGENTE.

18A DA DEMOLIZIONE SENZA RICOSTRUZIONE A MANUTENZIONE STRAORDINARIA (**VARIANTE N.46**)

MOTIVAZIONE DELLA VARIANTE: MANUFATTO MAI DEMOLITO, UTILIZZATO E NON PARTICOLARMENTE ESTRANEO AL CONTESTO EDILIZIO CIRCOSTANTE. INOLTRE LA CATEGORIA DI “DEMOLIZIONE SENZA RICOSTRUZIONE” NON E’ PIU’ PREVISTA DALLA LEGGE VIGENTE.

MANUFATTO SPECIALE 1: DA “PRESCRIZIONI DEI BENI CULTURALI” A RESTAURO

MOTIVAZIONE DELLE VARIANTI: SI E’ ASSEGNATA UNA “NUOVA” CATEGORIA DI INTERVENTO CONSONA AL TIPO DI MANUFATTO. **VARIANTE N.161**

MANUFATTO SPECIALE 2: DA “PRESCRIZIONI DEI BENI CULTURALI” A RESTAURO

MOTIVAZIONE DELLE VARIANTI: SI E’ ASSEGNATA UNA “NUOVA” CATEGORIA DI INTERVENTO CONSONA AL TIPO DI MANUFATTO. **VARIANTE N.162**

MANUFATTO SPECIALE 3: DA “PRESCRIZIONI DEI BENI CULTURALI” A RESTAURO

MOTIVAZIONE DELLE VARIANTI: SI E’ ASSEGNATA UNA “NUOVA” CATEGORIA DI INTERVENTO CONSONA AL TIPO DI MANUFATTO. **VARIANTE N.163**

(LE VARIANTI CARTOGRAFICHE N.161,162,163 SONO STATE INSERITE IN II ADOZIONE)

CASATTA (TAVOLA 1)

71 SCHEDE DI EDIFICI

8 SCHEDE DI MANUFATTI SPECIALI

SCHEDA N.	CATEGORIA DI INTERVENTO VARIANTE	CATEGORIA DI INTERVENTO VIGENTE
1	RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA	RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA
2	RISANAMENTO CONSERVATIVO	RISANAMENTO CONSERVATIVO
2A	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	DEMOLIZIONE CON RICOSTRUZIONE
3	RISANAMENTO CONSERVATIVO	RISANAMENTO CONSERVATIVO CON SOPRAELEVAZIONE
3A	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	DEMOLIZIONE CON RICOSTRUZIONE
4	RISANAMENTO CONSERVATIVO CON SOPRAELEVAZIONE	RISANAMENTO CONSERVATIVO CON SOPRAELEVAZIONE
5	RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA	RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA

6	RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA	RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA
7	RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA	RISANAMENTO CONSERVATIVO
8	RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA	RISANAMENTO CONSERVATIVO
8A	DEMOLIZIONE	DEMOLIZIONE SENZA RICOSTRUZIONE
9	RISANAMENTO CONSERVATIVO	RISANAMENTO CONSERVATIVO
10	RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA CON AMPLIAMENTO VOLUMETRICO DI TIPO "A"	RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA CON AMPLIAMENTO VOLUMETRICO DI TIPO "A"
11	RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA	RISANAMENTO CONSERVATIVO CON SOPRAELEVAZIONE
12	RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA	RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA
13	RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA	RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA
14	RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA	RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA
15	RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA	RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA CON AMPLIAMENTO VOLUMETRICO DI TIPO "C"
15A	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	DEMOLIZIONE CON RICOSTRUZIONE
16	RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA	RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA
17	RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA	RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA
18	RISANAMENTO CONSERVATIVO	RISANAMENTO CONSERVATIVO
18A	DEMOLIZIONE SENZA RICOSTRUZIONE	DEMOLIZIONE SENZA RICOSTRUZIONE
19	RISANAMENTO CONSERVATIVO	RISANAMENTO CONSERVATIVO
20	RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA	RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA
21	RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA	RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA
22	RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA CON AMPLIAMENTO VOLUMETRICO DI TIPO "D"	RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA CON AMPLIAMENTO VOLUMETRICO DI TIPO "D"
23	RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA	RISANAMENTO CONSERVATIVO
24	RISANAMENTO CONSERVATIVO	RISANAMENTO CONSERVATIVO
25	RISANAMENTO CONSERVATIVO	RISANAMENTO CONSERVATIVO
26	RISANAMENTO CONSERVATIVO	RISANAMENTO CONSERVATIVO
26A	MANUTENZIONE ORDINARIA	DEMOLIZIONE SENZA RICOSTRUZIONE
27	RISANAMENTO CONSERVATIVO	RISANAMENTO CONSERVATIVO
28	RISANAMENTO CONSERVATIVO	RISANAMENTO CONSERVATIVO
29	RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA	RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA CON AMPLIAMENTO VOLUMETRICO DI TIPO "A"
29A	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	DEMOLIZIONE CON RICOSTRUZIONE
30	RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA	RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA CON AMPLIAMENTO VOLUMETRICO DI TIPO "D"

31	RISANAMENTO CONSERVATIVO	RISANAMENTO CONSERVATIVO
32	RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA + PIANO ATTUATIVO PRU.03	RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA CON AMPLIAMENTO VOLUMETRICO DI TIPO "A"
33	RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA + PIANO ATTUATIVO PRU.03	RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA CON AMPLIAMENTO VOLUMETRICO DI TIPO "A"
34	RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA + PIANO ATTUATIVO PRU.03	RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA CON AMPLIAMENTO VOLUMETRICO DI TIPO "A"
35	RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA	RISANAMENTO CONSERVATIVO
36	RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA	RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA
37	RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA	RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA
37A	RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA	DEMOLIZIONE SENZA RICOSTRUZIONE
38	RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA	RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA
39	RESTAURO	RESTAURO
40	RESTAURO	RESTAURO
40A	RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA	RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA
41	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	DEMOLIZIONE SENZA RICOSTRUZIONE
42	ELIMINAZIONE SCHEDA	DEMOLIZIONE SENZA RICOSTRUZIONE
43	RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA CON AMPLIAMENTO VOLUMETRICO DI TIPO "C"	RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA CON AMPLIAMENTO VOLUMETRICO DI TIPO "C"
43A	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	DEMOLIZIONE SENZA RICOSTRUZIONE
43B	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	DEMOLIZIONE SENZA RICOSTRUZIONE
43C	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	DEMOLIZIONE SENZA RICOSTRUZIONE
44	RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA	RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA
44A	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	DEMOLIZIONE SENZA RICOSTRUZIONE
45	RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA	RISANAMENTO CONSERVATIVO
46	RISANAMENTO CONSERVATIVO	RISANAMENTO CONSERVATIVO
46A	RESTAURO	RESTAURO
47	RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA	RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA CON AMPLIAMENTO VOLUMETRICO DI TIPO "D"
47A	RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA	RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA
47B	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	DEMOLIZIONE CON RICOSTRUZIONE
47C	RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA	RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA
48	MANUTENZIONE ORDINARIA	RUDERE
49	RESTAURO	RESTAURO
50	RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA	RISANAMENTO CONSERVATIVO
51	RESTAURO	RESTAURO

52	RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA CON AMPLIAMENTO VOLUMETRICO DI TIPO "C"	RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA CON AMPLIAMENTO VOLUMETRICO DI TIPO "C"
53	RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA	RISANAMENTO CONSERVATIVO
54	RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA	RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA CON AMPLIAMENTO VOLUMETRICO DI TIPO "A"
55	RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA	RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA CON AMPLIAMENTO VOLUMETRICO DI TIPO "C"
SCHEDA MANUFATTI SPECIALI N.		
1	RESTAURO	RESTAURO
2	RESTAURO	RESTAURO
3	RESTAURO	RESTAURO
4	RESTAURO	RESTAURO
5	RESTAURO	RESTAURO
6	RESTAURO	RESTAURO
7	RESTAURO	RESTAURO
8	RESTAURO	RESTAURO

MOTIVAZIONI ALLA BASE DELLE MODIFICHE EFFETTUATE

2A DA DEMOLIZIONE CON RICOSTRUZIONE A MANUTENZIONE STRAORDINARIA (**VARIANTE N.11**)

MOTIVAZIONE DELLA VARIANTE: MANUFATTO DI POCO PREGIO CHE PERO', NELL'AMBITO DELLA RISTRUTTURAZIONE DELL'EDIFICIO CUI APPARTIENE (SCHEDA 2), PUO' ESSERE FUNZIONALE, COME GIA' SUCCESSO PER IL MANUFATTO 3A ADIACENTE AL 3. INOLTRE LA CATEGORIA DI "DEMOLIZIONE CON RICOSTRUZIONE" NON E' PIU' PREVISTA DALLA LEGGE VIGENTE.

3 DA RISANAMENTO CONSERVATIVO CON SOPRAELEVAZIONE A RISANAMENTO CONSERVATIVO (**VARIANTE N.12**)

MOTIVAZIONE DELLA VARIANTE: MANUFATTO GIA' SOPRAELEVATO E RISTRUTTURATO.

3A DA DEMOLIZIONE CON RICOSTRUZIONE A MANUTENZIONE STRAORDINARIA (**VARIANTE N.13**)

MOTIVAZIONE DELLA VARIANTE: MANUFATTO GIA' RISTRUTTURATO.

7 DA RISANAMENTO CONSERVATIVO A RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA (**VARIANTE N.14**)

MOTIVAZIONE DELLA VARIANTE: ANCHE SULLA BASE DI UN'OSSERVAZIONE PRESENTATA, SI E' RITENUTO CHE L'EDIFICIO, GIA' OGGETTO DI INTERVENTO, SIA PRIVO DI VALENZA STORICO-ARCHITETTONICA

8 DA RISANAMENTO CONSERVATIVO A RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA (**VARIANTE N.15**)

MOTIVAZIONE DELLA VARIANTE: L'UNITA' IMMOBILIARE NON PRESENTA CARATTERI ARCHITETTONICI O DI TIPICITA' TALI DA DOVER ESSERE COMPLETAMENTE CONSERVATI; INOLTRE L'OBLIGO DI ELIMINAZIONE DELLA SUPERFETAZIONE DI CUI ALLA SCHEDA 8A PERMETTE L'ALLARGAMENTO DELLA SEDE STRADALE.

11 DA RISANAMENTO CONSERVATIVO CON SOPRAELEVAZIONE A RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA

(VARIANTE N.16)

MOTIVAZIONE DELLA VARIANTE: EDIFICIO GIA' OGGETTO DI INTERVENTO CHE LO HA PRIVATO DELLA VALENZA STORICO-ARCHITETTONICA; ~~L'INSERIMENTO ALL'INTERNO DEL PRU.03 CASATTA E' DOVUTO ALLA NECESSITA' DI OPERARE UN INTERVENTO COMPLESSIVO A LIVELLO STRUTTURALE CHE NON POTEVA ESCLUDERE LA SCHEDA 11. RISPETTO AGLI IMMOBILI N.32, N.33 E N.34, QUESTO MANTIENE LA POSSIBILITA' DI INTERVENTI "INDIPENDENTI" DALL'APPROVAZIONE DEL PIANO.~~ ELIMINAZIONE DELLA SCHEDA 11 DAL PIANO DI RECUPERO RU.03 IN II ADOZIONE IN ACCOGLIMENTO DI OSSERVAZIONE.

15 DA RISTRUTTURAZIONE CON AMPLIAMENTO TIPO "C" A RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA (VARIANTE N.17)

MOTIVAZIONE DELLA VARIANTE: EDIFICIO GIA' OGGETTO DI INTERVENTO E AMPLIAMENTO

15A DA DEMOLIZIONE CON RICOSTRUZIONE A MANUTENZIONE STRAORDINARIA (VARIANTE N.18)

MOTIVAZIONE DELLA VARIANTE: MANUFATTO CHE NECESSITA SOLO DI MANUTENZIONE (SIA SULLE STRUTTURE CHE SUI RIVESTIMENTI) E NON DI AMPLIAMENTI. INOLTRE LA CATEGORIA DI "DEMOLIZIONE CON RICOSTRUZIONE" NON E' PIU' PREVISTA DALLA LEGGE VIGENTE.

23 DA RISANAMENTO CONSERVATIVO A RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA (VARIANTE N.155)

MOTIVAZIONE DELLA VARIANTE: EDIFICIO NON PRESENTA CARATTERI ARCHITETTONICI O DI TIPICITA' TALI DA DOVER ESSERE COMPLETAMENTE CONSERVATI

26A DA DEMOLIZIONE SENZA RICOSTRUZIONE A MANUTENZIONE ORDINARIA (VARIANTE N.138)

MOTIVAZIONE DELLA VARIANTE: SI TRATTA DI TERRAPIENO UTILIZZATO AD ORTO CUI BASTA LA M.O. PER MANTENERLO COSI' COME E'. NON RAPPRESENTA UN ELEMENTO INCONGRUO PER IL CONTESTO E NON E' DI INGOMBRO PER LA SEDE STRADALE. INOLTRE LA CATEGORIA DI "DEMOLIZIONE SENZA RICOSTRUZIONE" NON E' PIU' PREVISTA DALLA LEGGE VIGENTE.

29 DA RISTRUTTURAZIONE CON AMPLIAMENTO TIPO "A" A RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA (VARIANTE N.19)

MOTIVAZIONE DELLA VARIANTE: EDIFICIO GIA' RISTRUTTURATO E AMPLIATO.

29A DA DEMOLIZIONE CON RICOSTRUZIONE A MANUTENZIONE STRAORDINARIA (VARIANTE N.20)

MOTIVAZIONE DELLA VARIANTE: MANUFATTO MAI DEMOLITO, IN BUONO STATO DI MANUTENZIONE E UTILIZZATO A GARAGE. INOLTRE LA CATEGORIA DI "DEMOLIZIONE CON RICOSTRUZIONE" NON E' PIU' PREVISTA DALLA LEGGE VIGENTE.

30 DA RISTRUTTURAZIONE CON AMPLIAMENTO TIPO "D" A RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA (VARIANTE N.21)

MOTIVAZIONE DELLA VARIANTE: EDIFICIO GIA' RISTRUTTURATO E AMPLIATO.

32 DA RISTRUTTURAZIONE CON AMPLIAMENTO TIPO "A" A RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA (VARIANTE N.22) + RU.03 (VARIANTE N.25) – MODIFICA DI II ADOZIONE

MOTIVAZIONE DELLA VARIANTE: SCELTA DELL'AMMINISTRAZIONE DI INTERVENIRE SU MANUFATTI IN PESSIMO STATO DI CONSERVAZIONE, SOTTOPOSTI GIA' AD ORDINANZA DI SGOMBERO E PERICOLOSI. SI RIMANDA ALL'ART.19.3 DELLE NTA PER LE MODALITA' DI INTERVENTO SUGLI EDIFICI.

IN ATTESA DI ATTUAZIONE DEL PIANO DI RIQUALIFICAZIONE SONO AMMESSE SOLO OPERE DI MINIMA ENTITA' PER METTERE IN SICUREZZA L'IMMOBILE E LE PERTINENZE.

33 DA RISTRUTTURAZIONE CON AMPLIAMENTO TIPO "A" RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA (VARIANTE N.23) + RU.03 (VARIANTE N.25) - MODIFICA DI II ADOZIONE

MOTIVAZIONE DELLA VARIANTE: SCELTA DELL'AMMINISTRAZIONE DI INTERVENIRE SU MANUFATTI IN PESSIMO STATO DI CONSERVAZIONE, SOTTOPOSTI GIA' AD ORDINANZA DI SGOMBERO E PERICOLOSI. SI RIMANDA ALL'ART.19.3 DELLE NTA PER LE MODALITA' DI INTERVENTO SUGLI EDIFICI.

IN ATTESA DI ATTUAZIONE DEL PIANO DI RIQUALIFICAZIONE SONO AMMESSE SOLO OPERE DI MINIMA ENTITA' PER METTERE IN SICUREZZA L'IMMOBILE E LE PERTINENZE.

34 DA RISTRUTTURAZIONE CON AMPLIAMENTO TIPO "A" A **RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA (VARIANTE N.24)** + RU.03 **(VARIANTE N.25) - MODIFICA DI II ADOZIONE**

MOTIVAZIONE DELLA VARIANTE: SCELTA DELL'AMMINISTRAZIONE DI INTERVENIRE SU MANUFATTI IN PESSIMO STATO DI CONSERVAZIONE, SOTTOPOSTI GIA' AD ORDINANZA DI SGOMBERO E PERICOLOSI. SI RIMANDA ALL'ART.19.3 DELLE NTA PER LE MODALITA' DI INTERVENTO SUGLI EDIFICI.

IN ATTESA DI ATTUAZIONE DEL PIANO DI RIQUALIFICAZIONE SONO AMMESSE SOLO OPERE DI MINIMA ENTITA' PER METTERE IN SICUREZZA L'IMMOBILE E LE PERTINENZE.

35 DA RISANAMENTO CONSERVATIVO A RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA **(VARIANTE N.139)**

MOTIVAZIONE DELLA VARIANTE: ANCHE SULLA BASE DI UN'OSSERVAZIONE PRESENTATA, SI E' RITENUTO CHE L'EDIFICIO, GIA' OGGETTO DI INTERVENTO, SIA PRIVO DI VALENZA STORICO-ARCHITETTONICA. EVENTUALI INTERVENTI DI AMPLIAMENTO SONO FORTEMENTE LIMITATI DALLA PRESENZA DI DIVERSI EDIFICI NELLE IMMEDIATE VICINANZE. SI E' IMPOSTO COMUNQUE IL MANTENIMENTO DELLA FORMA DELLA COPERTURA, UNICO ELEMENTO DISTINTIVO E TRADIZIONELA DELL'IMMOBILE.

37A DA DEMOLIZIONE SENZA RICOSTRUZIONE A RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA **(VARIANTE N.26)**

MOTIVAZIONE DELLA VARIANTE: MANUFATTI CHE NECESSITANO DI UN INTERVENTO DI ACCORPAMENTO (DEPOSITO-LEGNAIA) PER POTER ESSERE SFRUTTATI AL MEGLIO. INOLTRE LA CATEGORIA DI "DEMOLIZIONE SENZA RICOSTRUZIONE" NON E' PIU' PREVISTA DALLA LEGGE VIGENTE.

41 DA DEMOLIZIONE SENZA RICOSTRUZIONE A MANUTENZIONE STRAORDINARIA **(VARIANTE N.27)**

MOTIVAZIONE DELLA VARIANTE: IL NUOVO EDIFICIO DI SCHEDA 41 E' STATO DA POCO REALIZZATO DALL'AMMINISTRAZIONE E NECESSITERA' NEL BREVE TERMINE SOLO DI INTERVENTI DI M.S.

42 SCHEDA ELIMINATA – EDIFICIO DEMOLITO COME DA CATEGORIA VIGENTE PRECEDENTE LA VARIANTE (DEMOLIZIONE SENZA RICOSTRUZIONE) **(VARIANTE N.28)**

43A DA DEMOLIZIONE SENZA RICOSTRUZIONE A MANUTENZIONE STRAORDINARIA **(VARIANTE N.29)**

MOTIVAZIONE DELLA VARIANTE: MANUFATTO CHE NECESSITA SOLO DI MANUTENZIONE E NON DI AMPLIAMENTI. INOLTRE LA CATEGORIA DI "DEMOLIZIONE SENZA RICOSTRUZIONE" NON E' PIU' PREVISTA DALLA LEGGE VIGENTE.

43B DA DEMOLIZIONE SENZA RICOSTRUZIONE A MANUTENZIONE STRAORDINARIA **(VARIANTE N.30)**

MOTIVAZIONE DELLA VARIANTE: MANUFATTO CHE NECESSITA SOLO DI MANUTENZIONE E NON DI AMPLIAMENTI. INOLTRE LA CATEGORIA DI "DEMOLIZIONE SENZA RICOSTRUZIONE" NON E' PIU' PREVISTA DALLA LEGGE VIGENTE.

43C DA DEMOLIZIONE SENZA RICOSTRUZIONE A MANUTENZIONE STRAORDINARIA **(VARIANTE N.136)**

MOTIVAZIONE DELLA VARIANTE: MANUFATTO CHE NECESSITA SOLO DI MANUTENZIONE E NON DI AMPLIAMENTI. INOLTRE LA CATEGORIA DI "DEMOLIZIONE SENZA RICOSTRUZIONE" NON E' PIU' PREVISTA DALLA LEGGE VIGENTE

44A DA DEMOLIZIONE SENZA RICOSTRUZIONE A MANUTENZIONE STRAORDINARIA **(VARIANTE N.31)**

MOTIVAZIONE DELLA VARIANTE: MANUFATTO GIA' RISTRUTTURATO CHE NECESSITA SOLO DI MANUTENZIONE E NON DI AMPLIAMENTI. INOLTRE LA CATEGORIA DI "DEMOLIZIONE SENZA RICOSTRUZIONE" NON E' PIU' PREVISTA DALLA LEGGE VIGENTE.

45 DA RISANAMENTO CONSERVATIVO A RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA **(VARIANTE N.32)**

MOTIVAZIONE DELLA VARIANTE: ANCHE SULLA BASE DI UN'OSSERVAZIONE PRESENTATA, SI E' RITENUTO CHE L'EDIFICIO SIA PRIVO DI VALENZA STORICO-ARCHITETTONICA E DI ELEMENTI

ARCHITETTONICI O DI TIPICITA' TALI DA DOVER ESSERE COMPLETAMENTE CONSERVATI, COME PERALTRO L'ADIACENTE EDIFICIO DI SCHEDA 44.

47 DA RISTRUTTURAZIONE CON AMPLIAMENTO TIPO "D" A RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA (**VARIANTE N.33**)

MOTIVAZIONE DELLA VARIANTE: EDIFICIO GIA' OGGETTO DI INTERVENTO DI AMPLIAMENTO

47B DA DEMOLIZIONE CON RICOSTRUZIONE A MANUTENZIONE STRAORDINARIA (**VARIANTE N.34**)

MOTIVAZIONE DELLA VARIANTE: MANUFATTO CHE NECESSITA SOLO DI MANUTENZIONE E NON DI AMPLIAMENTI. INOLTRE LA CATEGORIA DI "DEMOLIZIONE CON RICOSTRUZIONE" NON E' PIU' PREVISTA DALLA LEGGE VIGENTE.

48 DA RUDERE A MANUTENZIONE ORDINARIA (**VARIANTE N.35**)

MOTIVAZIONE DELLA VARIANTE: CATEGORIA DI INTERVENTO NON PIU' PREVISTA DALLE NORME VIGENTI. SUL SITO SONO PRESENTI POCHI ELEMENTI LAPIDEI E IL SITO E' DESTINATO A SPAZIO VERDE. INOLTRE LA CATEGORIA DI "RUDERE" NON E' PIU' PREVISTA DALLA LEGGE VIGENTE.

50 DA RISANAMENTO CONSERVATIVO A RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA (**VARIANTE N.135**)

MOTIVAZIONE DELLA VARIANTE: L'IMMOBILE NON PRESENTA CARATTERI ARCHITETTONICI O DI TIPICITA' TALI DA DOVER ESSERE COMPLETAMENTE CONSERVATI.

53 DA RISANAMENTO CONSERVATIVO A RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA (**VARIANTE N.137**)

MOTIVAZIONE DELLA VARIANTE: ANCHE SULLA BASE DI UN'OSSERVAZIONE PRESENTATA, SI E' RITENUTO CHE L'EDIFICIO, PUR MOSTRANDO ANCORA QUALCHE TRACCIA DELL'ORIGINARIA TIPOLOGIA "FIENILE", VERSI IN UNO STATO DI DECADIMENTO E ABBANDONO COSI' PESANTE CHE NON RISULTA POSSIBILE INTERVENIRE IN MODO CONSERVATIVO.

54 DA RISTRUTTURAZIONE CON AMPLIAMENTO TIPO "A" A RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA (**VARIANTE N.36**)

MOTIVAZIONE DELLA VARIANTE: EDIFICIO GIA' OGGETTO DI INTERVENTO E AMPLIAMENTO

55 DA RISTRUTTURAZIONE CON AMPLIAMENTO TIPO "C" A RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA (**VARIANTE N.37**)

MOTIVAZIONE DELLA VARIANTE: EDIFICIO GIA' OGGETTO DI INTERVENTO E AMPLIAMENTO

MANUFATTO SPECIALE 6: VIENE ELIMINATO UNO DEI 2 MANUFATTI N.6 PRESENTI NELL'ATTUALE CARTOGRAFIA DI PIANO. **VARIANTE N.156** (LA VARIANTE CARTOGRAFICA E' STATA INSERITA IN II ADOZIONE)

SCHEDA 46: MODIFICA ALLE INDICAZIONI PROGETTUALI DELLA SCHEDA (**VARIANTE N.158**): SI INSERISCE IN SCHEDA IL VINCOLO D.LGS.42/2004, COME DA RICHIESTA BENI CULTURALI

DORA' (TAVOLA 5)

59 SCHEDE DI EDIFICI

4 SCHEDE DI MANUFATTI SPECIALI

SCHEDA N.	CATEGORIA DI INTERVENTO VARIANTE	CATEGORIA DI INTERVENTO VIGENTE
1	RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA	RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA
2	SCHEDA ELIMINATA!	RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA
3	SCHEDA ELIMINATA!	DEMOLIZIONE CON RICOSTRUZIONE
4	RESTAURO	RESTAURO

5	RISANAMENTO CONSERVATIVO	RISANAMENTO CONSERVATIVO
6	RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA	RISANAMENTO CONSERVATIVO
7	RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA	RISANAMENTO CONSERVATIVO +SOPRAELEVAZIONE
8	RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA	RISANAMENTO CONSERVATIVO
9	RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA	RISANAMENTO CONSERVATIVO +SOPRAELEVAZIONE
10	RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA	RISANAMENTO CONSERVATIVO +SOPRAELEVAZIONE
11	RISANAMENTO CONSERVATIVO CON SOPRAELEVAZIONE	RISANAMENTO CONSERVATIVO
11A	RISANAMENTO CONSERVATIVO	RISANAMENTO CONSERVATIVO
12	RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA CON AMPLIAMENTO TIPO "C"	RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA CON AMPLIAMENTO TIPO "C"
12A	RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA	DEMOLIZIONE CON RICOSTRUZIONE
13	RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA	RISANAMENTO CONSERVATIVO
14	RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA	RISANAMENTO CONSERVATIVO
15	RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA	RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA
15A	RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA	RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA
16	RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA	RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA TIPO "C"
17	DEMOLIZIONE	DEMOLIZIONE SENZA RICOSTRUZIONE
18	RISANAMENTO CONSERVATIVO	RISANAMENTO CONSERVATIVO+SOPRAELEVAZIONE
19	DEMOLIZIONE SENZA RICOSTRUZIONE	DEMOLIZIONE SENZA RICOSTRUZIONE
20	RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA	RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA TIPO "A"
21	RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA	RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA
22	DEMOLIZIONE	DEMOLIZIONE CON RICOSTRUZIONE
23	RISANAMENTO CONSERVATIVO+SOPRAELEVAZIONE	RISANAMENTO CONSERVATIVO+SOPRAELEVAZIONE
23A	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	DEMOLIZIONE CON RICOSTRUZIONE
23B	RISANAMENTO CONSERVATIVO	RISANAMENTO CONSERVATIVO
23C	DEMOLIZIONE	DEMOLIZIONE SENZA RICOSTRUZIONE
24	RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA	RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA
25	RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA	RISANAMENTO CONSERVATIVO
26	RISANAMENTO CONSERVATIVO	RISANAMENTO CONSERVATIVO+SOPRAELEVAZIONE
27	RISANAMENTO CONSERVATIVO+SOPRAELEVAZIONE	RISANAMENTO CONSERVATIVO+SOPRAELEVAZIONE

27A	DEMOLIZIONE SENZA RICOSTRUZIONE	DEMOLIZIONE SENZA RICOSTRUZIONE
28	RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA TIPO "C"	RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA TIPO "C"
29	RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA	RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA
30	RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA	RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA
31	RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA	RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA TIPO "A"
32	RISANAMENTO CONSERVATIVO	RISANAMENTO CONSERVATIVO
33	RISANAMENTO CONSERVATIVO	RISANAMENTO CONSERVATIVO
34	RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA	RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA
35	RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA	RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA
36	RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA	RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA TIPO "A"
37	RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA	DEMOLIZIONE
38	RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA	RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA
39	MANUTEZIONE STRAORDINARIA	DEMOLIZIONE SENZA RICOSTRUZIONE
40	RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA	RISANAMENTO CONSERVATIVO+SOPRAELEVAZIONE
41	RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA	RISANAMENTO CONSERVATIVO
42	DEMOLIZIONE SENZA RICOSTRUZIONE	DEMOLIZIONE SENZA RICOSTRUZIONE
43	RISANAMENTO CONSERVATIVO	RISANAMENTO CONSERVATIVO
44	RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA	RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA
45	RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA	RISANAMENTO CONSERVATIVO
45A	RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA	RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA
45B	RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA	RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA
46	RISANAMENTO CONSERVATIVO	RISANAMENTO CONSERVATIVO+SOPRAELEVAZIONE
47	RISANAMENTO CONSERVATIVO	RISANAMENTO CONSERVATIVO+SOPRAELEVAZIONE
48	RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA	RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA
49	MANUTEZIONE STRAORDINARIA	DEMOLIZIONE SENZA RICOSTRUZIONE
50	RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA	RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA
51	RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA	RISANAMENTO CONSERVATIVO
52	RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA	RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA
SCHEDA MANUFATTI SPECIALI N.		
1	RESTAURO	RESTAURO
2	RESTAURO	RESTAURO

3	RESTAURO	RESTAURO
4	RESTAURO	RESTAURO

MOTIVAZIONI ALLA BASE DELLE MODIFICHE EFFETTUATE

2-3: SCHEDE ELIMINATE (**VARIANTE N.47 E N.48**)

MOTIVAZIONE DELLA VARIANTE: NELL'AMBITO DELLA RECENTE RISTRUTTURAZIONE DELL'EDIFICIO DI SCHEDA 1 (RISTORANTE ALBERGO "BAITA DELLE FATE"), SONO STATI ELIMINATI I MANUFATTI DELLE SCHEDE 2 E 3 ED E' STATO EFFETTUATO UN ACCORPAMENTO DI VOLUMETRIE.

6 DA RISANAMENTO CONSERVATIVO A RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA (**VARIANTE N.49**)

MOTIVAZIONE DELLA VARIANTE: EDIFICIO GIA' RISTRUTTURATO.

7 DA RISANAMENTO CONSERVATIVO CON SOPRAELEVAZIONE A RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA (**VARIANTE N.50**)

MOTIVAZIONE DELLA VARIANTE: EDIFICIO GIA' RISTRUTTURATO.

8 DA RISANAMENTO CONSERVATIVO A RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA (**VARIANTE N.51**)

MOTIVAZIONE DELLA VARIANTE: L'UNITA' IMMOBILIARE NON PRESENTA CARATTERI ARCHITETTONICI O DI TIPICITA' TALI DA DOVER ESSERE COMPLETAMENTE CONSERVATI

9 DA RISANAMENTO CONSERVATIVO CON SOPRAELEVAZIONE A RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA (**VARIANTE N.52**)

MOTIVAZIONE DELLA VARIANTE: L'UNITA' IMMOBILIARE NON PRESENTA CARATTERI ARCHITETTONICI O DI TIPICITA' TALI DA DOVER ESSERE COMPLETAMENTE CONSERVATI

10 DA RISANAMENTO CONSERVATIVO CON SOPRAELEVAZIONE A RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA

MOTIVAZIONE DELLA VARIANTE: EDIFICIO GIA' RISTRUTTURATO (**VARIANTE N.53**)

11 DA RISANAMENTO CONSERVATIVO A RISANAMENTO CONSERVATIVO CON SOPRAELEVAZIONE (**VARIANTE N.54**)

MOTIVAZIONE DELLA VARIANTE: ANCHE SULLA BASE DI UN'OSSERVAZIONE PRESENTATA E ACCOLTA, SI RISCONTRA CHE L'UNITA' IMMOBILIARE NON PRESENTA CARATTERI ARCHITETTONICI O DI TIPICITA' TALI DA NON PERMETTERE UN INTERVENTO DI RECUPERO DEL SOTTOTETTO.

12A DA DEMOLIZIONE CON RICOSTRUZIONE A RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA (**VARIANTE N.55**)

MOTIVAZIONE DELLA VARIANTE: ANCHE SULLA BASE DI UN'OSSERVAZIONE PRESENTATA E ACCOLTA, SI RISCONTRA CHE IL MANUFATTO NON PRESENTA CARATTERI ARCHITETTONICI O DI TIPICITA' TALI DA OBBLIGARE UN INTERVENTO DI DEMOLIZIONE. IL MANUFATTO E' PERALTRO UTILIZZATO A GARAGE/DEPOSITO IN UNA ZONA PRIVA DI AREE DI SOSTA. INOLTRE LA CATEGORIA DI "DEMOLIZIONE CON RICOSTRUZIONE" NON E' PIU' PREVISTA DALLA LEGGE VIGENTE.

13 DA RISANAMENTO CONSERVATIVO A RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA (**VARIANTE N.56**)

MOTIVAZIONE DELLA VARIANTE: ANCHE SULLA BASE DI UN'OSSERVAZIONE PRESENTATA E ACCOLTA, SI RISCONTRA CHE L'IMMOBILE DI SCHEDA 13 NON PRESENTA CARATTERI ARCHITETTONICI O DI TIPICITA' TALI DA DOVER ESSERE COMPLETAMENTE CONSERVATI. PRESENTA INOLTRE PARTI SU CUI SI E' GIA' INTERVENUTI CON R.E.

14 DA RISANAMENTO CONSERVATIVO A RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA (**VARIANTE N.57**)

MOTIVAZIONE DELLA VARIANTE: L'EDIFICIO, DIVISO IN VARIE PROPRIETA'/UNITA' IMMOBILIARI, E' GIA' STATO PARZIALMENTE RISTRUTTURATO E NON PRESENTA CARATTERI ARCHITETTONICI O DI TIPICITA' TALI DA DOVER ESSERE COMPLETAMENTE CONSERVATI. UN INTERVENTO DI R.E.

COMPLESSIVA PERMETTEREBBE UN'OMOGENEITA' COMPLESSIVA. SI E' COMUNQUE RPESCRITTO IL MANTENIMENTO DEL SASSO A VISTA.

16 DA RISTRUTTURAZIONE CON AMPLIAMENTO TIPO "C" A RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA (**VARIANTE N.58**)

MOTIVAZIONE DELLA VARIANTE: EDIFICIO GIA' RISTRUTTURATO E AMPLIATO.

17 DA DEMOLIZIONE SENZA RICOSTRUZIONE A DEMOLIZIONE (**VARIANTE N.145**)

MOTIVAZIONE DELLA VARIANTE: LA CATEGORIA DI "DEMOLIZIONE SENZA RICOSTRUZIONE" NON E' PIU' PREVISTA DALLA LEGGE VIGENTE

18 DA RISANAMENTO CONSERVATIVO CON SOPRAELEVAZIONE A RISANAMENTO CONSERVATIVO (**VARIANTE N.59**)

MOTIVAZIONE DELLA VARIANTE: EDIFICIO GIA' RISTRUTTURATO E AMPLIATO.

20 DA RISTRUTTURAZIONE CON AMPLIAMENTO TIPO "A" A RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA (**VARIANTE N.60**)

MOTIVAZIONE DELLA VARIANTE: EDIFICIO GIA' RISTRUTTURATO E AMPLIATO.

22 DA DEMOLIZIONE SENZA RICOSTRUZIONE A DEMOLIZIONE (**VARIANTE N.61**)

MOTIVAZIONE DELLA VARIANTE: LA CATEGORIA DI "DEMOLIZIONE SENZA RICOSTRUZIONE" NON E' PIU' PREVISTA DALLA LEGGE VIGENTE

23A DA DEMOLIZIONE CON RICOSTRUZIONE A MANUTENZIONE STRAORDINARIA (**VARIANTE N.146**)

MOTIVAZIONE DELLA VARIANTE: MANUFATTO DESTINATO A GARAGE E UTILIZZATO. LA CATEGORIA DI "DEMOLIZIONE CON RICOSTRUZIONE" NON E' PIU' PREVISTA DALLA LEGGE VIGENTE

25 DA RISANAMENTO CONSERVATIVO A RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA (**VARIANTE N.62**)

MOTIVAZIONE DELLA VARIANTE: EDIFICIO GIA' PARZIALMENTE RISTRUTTURATO CHE NON PRESENTA CARATTERI ARCHITETTONICI O DI TIPICITA' TALI DA DOVER ESSERE COMPLETAMENTE CONSERVATI

26 DA RISANAMENTO CONSERVATIVO CON SOPRAELEVAZIONE A RISANAMENTO CONSERVATIVO (**VARIANTE N.63**)

MOTIVAZIONE DELLA VARIANTE: EDIFICIO GIA' RISTRUTTURATO.

31 DA RISTRUTTURAZIONE CON AMPLIAMENTO TIPO "A" A RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA (**VARIANTE N.64**)

MOTIVAZIONE DELLA VARIANTE: EDIFICIO GIA' RISTRUTTURATO E AMPLIATO.

36 DA RISTRUTTURAZIONE CON AMPLIAMENTO TIPO "A" A RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA (**VARIANTE N.65**)

MOTIVAZIONE DELLA VARIANTE: EDIFICIO GIA' RISTRUTTURATO E AMPLIATO.

37 DA DEMOLIZIONE A RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA (**VARIANTE N.9**)

MOTIVAZIONE DELLA VARIANTE: EDIFICIO CHE NEGLI ANNI NON E' STATO DEMOLITO, MA MANUTENTATO IN MODO RISPETTOSO DEL CONTESTO EDILIZIO CIRCOSTANTE

39 DA DEMOLIZIONE SENZA RICOSTRUZIONE A MANUTENZIONE STRAORDINARIA (**VARIANTE N.66**)

MOTIVAZIONE DELLA VARIANTE: MANUFATTO DESTINATO A GARAGE CON TERRAZZO SOPRA, UTILIZZATO, PER IL QUALE E' AUSPICABILE UNA MANUTENZIONE STRAORDINARIA, VISTO CHE NEGLI ANNI NON E' MAI STATO DEMOLITO. INOLTRE LA CATEGORIA DI "DEMOLIZIONE SENZA RICOSTRUZIONE" NON E' PIU' PREVISTA DALLA LEGGE VIGENTE

40 DA RISANAMENTO CONSERVATIVO CON SOPRAELEVAZIONE A RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA (**VARIANTE N.147**)

MOTIVAZIONE DELLA VARIANTE: EDIFICIO GIA' RISTRUTTURATO E AMPLIATO CHE NON PRESENTA CARATTERI ARCHITETTONICI O DI TIPICTA' TALI DA DOVER ESSERE COMPLETAMENTE CONSERVATI

41 DA RISANAMENTO CONSERVATIVO A RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA **(VARIANTE N.148)**

MOTIVAZIONE DELLA VARIANTE: EDIFICIO GIA' RISTRUTTURATO CHE NON PRESENTA CARATTERI ARCHITETTONICI O DI TIPICTA' TALI DA DOVER ESSERE COMPLETAMENTE CONSERVATI

45 DA RISANAMENTO CONSERVATIVO A RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA **(VARIANTE N.67)**

MOTIVAZIONE DELLA VARIANTE: EDIFICIO MOLTO GRANDE, DIVISO IN VARIE PROPRIETA', SU CUI SI E' INTERVENUTO IN MANIERA MINIMALE E SOLO IN ALCUNI PUNTI. SI AMMETTE UN INTERVENTO MENO RESTRITTIVO VISTA LA MANCANZA DI CARATTERI ARCHITETTONICI O DI TIPICTA' TALI DA DOVER ESSERE COMPLETAMENTE CONSERVATI, AUSPICANDO UN INTERVENTO GLOBALE ALLA LUCE DEGLI INCENTIVI STATALI.

46 DA RISANAMENTO CONSERVATIVO CON SOPRAELEVAZIONE A RISANAMENTO CONSERVATIVO **(VARIANTE N.68)**

MOTIVAZIONE DELLA VARIANTE: EDIFICIO SU CUI SI E' GIA' INTERVENUTI E IN MANIERA CONFORME ALLA CATEGORIA (OTTIME LE FINITURE).

47 DA RISANAMENTO CONSERVATIVO CON SOPRAELEVAZIONE A RISANAMENTO CONSERVATIVO **(VARIANTE N.69)**

MOTIVAZIONE DELLA VARIANTE: EDIFICIO SU CUI SI E' GIA' INTERVENUTI.

49 DA DEMOLIZIONE SENZA RICOSTRUZIONE A MANUTENZIONE STRAORDINARIA **(VARIANTE N.70)**

MOTIVAZIONE DELLA VARIANTE: MANUFATTO UTILIZZATO COME PICCOLO DEPOSITO E IN DISCRETE CONDIZIONI. . INOLTRE LA CATEGORIA DI "DEMOLIZIONE SENZA RICOSTRUZIONE" NON E' PIU' PREVISTA DALLA LEGGE VIGENTE

51 DA RISANAMENTO CONSERVATIVO A RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA **(VARIANTE N.71)**

MOTIVAZIONE DELLA VARIANTE: L'AMMINISTRAZIONE VORREBBE RISTRUTTURARE L'EDIFICIO, CHE UNA VOLTA OSPITAVA LA SCUOLA ELEMENTARE, IN MODO DA POTERLO UTILIZZARE (ORA E' PRATICAMENTE ABBANDONATO). SONO INSERITE IN SCHEDA ALCUNE PRESCRIZIONI, IN MODO DA NON SNATURARE LA TIPOLOGIA ORIGINARIA.

MONTALBIANO (TAVOLA 6)

52 SCHEDE DI EDIFICI

2 SCHEDE DI MANUFATTI SPECIALI

SCHEDA N.	CATEGORIA DI INTERVENTO VARIANTE	CATEGORIA DI INTERVENTO VIGENTE
1	RESTAURO	RESTAURO
2	RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA	RISANAMENTO CONSERVATIVO
3	RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA	RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA
4	RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA CON AMPLIAMENTO TIPO "A"	RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA CON AMPLIAMENTO TIPO "A"
5	RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA	RISANAMENTO CONSERVATIVO CON SOPRAELEVAZIONE
6	RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA	RISANAMENTO CONSERVATIVO
6A	DEMOLIZIONE SENZA RICOSTRUZIONE	DEMOLIZIONE SENZA RICOSTRUZIONE

7	RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA	RISANAMENTO CONSERVATIVO
8	RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA CON AMPLIAMENTO TIPO "C"	RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA CON AMPLIAMENTO TIPO "C"
9	RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA	RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA
9A	RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA	RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA
10	RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA	RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA
11	RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA	RISANAMENTO CONSERVATIVO
12	RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA	RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA
13	RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA	RISANAMENTO CONSERVATIVO CON SOPRAELEVAZIONE
14	RISANAMENTO CONSERVATIVO	RISANAMENTO CONSERVATIVO
14A	RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA + PRU. 02	RICOSTRUZIONE SU RUDERE+ PRU. 02
15	RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA	RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA CON AMPLIAMENTO TIPO "B"
15A	RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA + PRU. 02	RICOSTRUZIONE SU RUDERE+ PRU. 02
16	RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA	RISANAMENTO CONSERVATIVO
17	RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA	RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA CON AMPLIAMENTO TIPO "C"
18	RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA	RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA
19	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	DEMOLIZIONE SENZA RICOSTRUZIONE
20	RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA	RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA
21	RISANAMENTO CONSERVATIVO	RISANAMENTO CONSERVATIVO
22	RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA CON AMPLIAMENTO TIPO "A"	RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA CON AMPLIAMENTO TIPO "A"
23	RISANAMENTO CONSERVATIVO CON SOPRAELEVAZIONE	RISANAMENTO CONSERVATIVO CON SOPRAELEVAZIONE
24	RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA	RISANAMENTO CONSERVATIVO
24A	RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA	RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA CON AMPLIAMENTO TIPO "A"
25	RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA	RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA
26	RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA CON AMPLIAMENTO VOLUMETRICO DI TIPO "C"	RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA CON AMPLIAMENTO VOLUMETRICO DI TIPO "C"
27	RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA CON AMPLIAMENTO VOLUMETRICO DI TIPO "C"	RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA CON AMPLIAMENTO VOLUMETRICO DI TIPO "C"
28	RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA	RISANAMENTO CONSERVATIVO
29	RISANAMENTO CONSERVATIVO	RISANAMENTO CONSERVATIVO
30	RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA	RISANAMENTO CONSERVATIVO
31	RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA	RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA

31A	RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA	RISANAMENTO CONSERVATIVO
32	RISANAMENTO CONSERVATIVO	RISANAMENTO CONSERVATIVO
33	RISANAMENTO CONSERVATIVO	RISANAMENTO CONSERVATIVO
34	RISANAMENTO CONSERVATIVO	RISANAMENTO CONSERVATIVO
35	RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA CON AMPLIAMENTO VOLUMETRICO DI TIPO "D"	RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA CON AMPLIAMENTO VOLUMETRICO DI TIPO "D"
36	RISANAMENTO CONSERVATIVO	RISANAMENTO CONSERVATIVO
37	RISANAMENTO CONSERVATIVO	RISANAMENTO CONSERVATIVO
38	RISANAMENTO CONSERVATIVO	RISANAMENTO CONSERVATIVO
39	RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA	RISANAMENTO CONSERVATIVO
40	RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA	RISANAMENTO CONSERVATIVO
41	RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA	RISANAMENTO CONSERVATIVO
42	RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA	RISANAMENTO CONSERVATIVO
43	RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA	RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA
44	MANUTENZIONE ORDINARIA	DEMOLIZIONE SENZA RICOSTRUZIONE
45	RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA	RISANAMENTO CONSERVATIVO
46	RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA	RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA
SCHEDA MANUFATTI SPECIALI N.		
1	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	DEMOLIZIONE CON RICOSTRUZIONE
2	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	DEMOLIZIONE CON RICOSTRUZIONE

MOTIVAZIONI ALLA BASE DELLE MODIFICHE EFFETTUATE

2 DA RISANAMENTO CONSERVATIVO A RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA (**VARIANTE N.100**)

MOTIVAZIONE DELLA VARIANTE: L'EDIFICIO, IN PARTE DI PROPRIETA' DELLA PARROCCHIA, IN PARTE GIA' DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE, E' STATO DA POCO DICHIARATO DI "NON" INTERESSE STORICO-ARTISTICO. A BREVE, LA PARTE ANCORA DI PROPRIETA' DELLA PARROCCHIA VERRA' VENDUTA AL COMUNE. L'AMMINISTRAZIONE HA POI INTENZIONE DI DEMOLIRE PARZIALMENTE L'IMMOBILE, MANTENENDO SE POSSIBILE IL PIANO SEMINTERRATO, REALIZZANDO A PIANTERRENO UN PICCOLO EDIFICIO PER LA GUARDIA MEDICA E ALCUNI POSTI AUTO. GLI INTERVENTI NON SONO ANCORA STATI DECISI, NEMMENO IN FASE PRELIMINARE.

5 DA RISANAMENTO CONSERVATIVO CON SOPRAELEVAZIONE A RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA (**VARIANTE N.101**)

MOTIVAZIONE DELLA VARIANTE: EDIFICIO CON PROBLEMI STATICI, SU CUI UN RISANAMENTO CONSERVATIVO E' DIFFICILMENTE ATTUABILE E CHE NON PRESENTA CARATTERI ARCHITETTONICI O DI TIPICITA' TALI DA DOVER ESSERE COMPLETAMENTE CONSERVATI. LA POSIZIONE DELL'IMMOBILE, CIRCONDATO DA ALTRI EDIFICI, RENDERA' COMUNQUE DIFFICILE UN INTERVENTO DI AMPLIAMENTO

CAUSA PROBLEMI DI DISTANZE.

6 DA RISANAMENTO CONSERVATIVO A RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA **(VARIANTE N.102)**

MOTIVAZIONE DELLA VARIANTE: EDIFICIO DIVISO IN DIVERSE PROPRIETA' CHE NON PRESENTA CARATTERI ARCHITETTONICI O DI TIPICITA' TALI DA DOVER ESSERE COMPLETAMENTE CONSERVATI. LA POSIZIONE DELL'IMMOBILE, CIRCONDATO DA ALTRI EDIFICI, RENDERA' COMUNQUE DIFFICILE UN INTERVENTO DI AMPLIAMENTO CAUSA PROBLEMI DI DISTANZE.

7 DA RISANAMENTO CONSERVATIVO A RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA **(VARIANTE N.103)**

MOTIVAZIONE DELLA VARIANTE: EDIFICIO DIVISO IN DIVERSE PROPRIETA' CHE NON PRESENTA CARATTERI ARCHITETTONICI O DI TIPICITA' TALI DA DOVER ESSERE COMPLETAMENTE CONSERVATI. LA POSIZIONE DELL'IMMOBILE, CIRCONDATO DA ALTRI EDIFICI, RENDERA' COMUNQUE DIFFICILE UN INTERVENTO DI AMPLIAMENTO CAUSA PROBLEMI DI DISTANZE.

11 DA RISANAMENTO CONSERVATIVO A RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA **(VARIANTE N.104)**

MOTIVAZIONE DELLA VARIANTE: EDIFICIO CHE NON PRESENTA CARATTERI ARCHITETTONICI O DI TIPICITA' TALI DA DOVER ESSERE COMPLETAMENTE CONSERVATI E SUL QUALE SI E' GIÀ IN PARTE INTERVENUTO IN MODO NON CONSERVATIVO. LA SCHEDA PREVEDE COMUNQUE PRESCRIZIONI SPECIFICHE.

13 DA RISANAMENTO CONSERVATIVO CON SOPRAELEVAZIONE A RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA **(VARIANTE N.105)**

MOTIVAZIONE DELLA VARIANTE: EDIFICIO CHE NON PRESENTA CARATTERI ARCHITETTONICI O DI TIPICITA' TALI DA DOVER ESSERE COMPLETAMENTE CONSERVATI E SU CUI UN INTERVENTO DI R.E. PERMETTEREBBE IL RECUPERO DEL SOTTOTETTO E LA REGOLARIZZAZIONE DELLA FALDA DI COPERTURA.

14A E 15A DA RICOSTRUZIONE SU RUDERE A RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA+RU.02 MONTALBIANO **(VARIANTE N.106 E N.107)**

MOTIVAZIONE DELLA VARIANTE: LA CATEGORIA DI "RUDERE" NON E' PIU' PREVISTA DALLA LEGGE VIGENTE. RIMANE IN VIGORE IL PIANO "RU 02", NON ANCORA ATTUATO.

15 DA RISTRUTTURAZIONE CON AMPLIAMENTO TIPO "B" A RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA **(VARIANTE N.151)**

MOTIVAZIONE DELLA VARIANTE: EDIFICIO GIÀ RISTRUTTURATO E AMPLIATO.

16 DA RISANAMENTO CONSERVATIVO A RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA **(VARIANTE N.108)**

MOTIVAZIONE DELLA VARIANTE: EDIFICIO IN PARTE GIÀ RISTRUTTURATO E CHE NON PRESENTA CARATTERI ARCHITETTONICI O DI TIPICITA' TALI DA DOVER ESSERE COMPLETAMENTE CONSERVATI (ACCOGLIMENTO DI OSSERVAZIONE DEL PROPRIETARIO).

17 DA RISTRUTTURAZIONE CON AMPLIAMENTO TIPO "C" A RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA **(VARIANTE N.109)**

MOTIVAZIONE DELLA VARIANTE: EDIFICIO GIÀ IN PARTE RISTRUTTURATO.

19: DA DEMOLIZIONE SENZA RICOSTRUZIONE A MANUTENZIONE STRAORDINARIA **(VARIANTE N.110)**

MOTIVAZIONE DELLA VARIANTE: TERRAPIENO SU CUI E' STATA REALIZZATA UNA LEGNAIA. INOLTRE LA CATEGORIA DI "DEMOLIZIONE SENZA RICOSTRUZIONE" NON E' PIU' PREVISTA DALLA LEGGE VIGENTE

24 DA RISANAMENTO CONSERVATIVO A RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA **(VARIANTE N.111)**

MOTIVAZIONE DELLA VARIANTE: EDIFICIO CON PROBLEMI STATICI, SU CUI UN RISANAMENTO CONSERVATIVO E' DIFFICILMENTE ATTUABILE E CHE NON PRESENTA CARATTERI ARCHITETTONICI O DI TIPICITA' TALI DA DOVER ESSERE COMPLETAMENTE CONSERVATI. SONO INSERITE PRESCRIZIONI IN SCHEDA.

24A DA RISTRUTTURAZIONE CON AMPLIAMENTO TIPO "A" A RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA (VARIANTE N.112)

MOTIVAZIONE DELLA VARIANTE: EDIFICIO GIA' RISTRUTTURATO E AMPLIATO.

28 DA RISANAMENTO CONSERVATIVO A RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA (VARIANTE N.113)

MOTIVAZIONE DELLA VARIANTE: EDIFICIO CHE NON PRESENTA CARATTERI ARCHITETTONICI O DI TIPICITA' TALI DA DOVER ESSERE COMPLETAMENTE CONSERVATI. SONO INSERITI VINCOLI IN SCHEDA PER LA RIPROPOSIZIONE DEI DECORI DI FACCIATA E IL DIVIETO DI POGGIOLI SUL PROSPETTO VISIBILE DA VALLE.

30 DA RISANAMENTO CONSERVATIVO A RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA (VARIANTE N.114)

MOTIVAZIONE DELLA VARIANTE: EDIFICIO MOLTO GRANDE, SUDDIVISO IN DIVERSE PROPRIETA', GIA' PARZIALMENTE RISTRUTTURATO, CHE NON PRESENTA CARATTERI ARCHITETTONICI O DI TIPICITA' TALI DA DOVER ESSERE COMPLETAMENTE CONSERVATI.

31A DA RISANAMENTO CONSERVATIVO A RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA (VARIANTE N.150)

MOTIVAZIONE DELLA VARIANTE: ANCHE SULLA BASE DI UN'OSSERVAZIONE PRESENTATA, L'EDIFICIO, GIA' PARZIALMENTE RISTRUTTURATO, E' STATO RITENUTO PRIVO DI CARATTERI ARCHITETTONICI O DI TIPICITA' TALI DA DOVER ESSERE COMPLETAMENTE CONSERVATI.

39 DA RISANAMENTO CONSERVATIVO A RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA (VARIANTE N.115)

MOTIVAZIONE DELLA VARIANTE: EDIFICIO DIVISO IN DIVERSE PROPRIETA', GIA' PARZIALMENTE RISTRUTTURATO, CHE NON PRESENTA CARATTERI ARCHITETTONICI O DI TIPICITA' TALI DA DOVER ESSERE COMPLETAMENTE CONSERVATI E CHE NECESSITA DI INTERVENTO COMPLESSIVO.

40 DA RISANAMENTO CONSERVATIVO A RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA (VARIANTE N.116)

MOTIVAZIONE DELLA VARIANTE: EDIFICIO DIVISO IN DIVERSE PROPRIETA', GIA' PARZIALMENTE RISTRUTTURATO, CHE NON PRESENTA CARATTERI ARCHITETTONICI O DI TIPICITA' TALI DA DOVER ESSERE COMPLETAMENTE CONSERVATI.

41 DA RISANAMENTO CONSERVATIVO A RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA (VARIANTE N.117)

MOTIVAZIONE DELLA VARIANTE: ANCHE SULLA BASE DI UN'OSSERVAZIONE PRESENTATA, L'EDIFICIO, DIVISO IN DIVERSE PROPRIETA', GIA' PARZIALMENTE RISTRUTTURATO, E' STATO RITENUTO PRIVO DI CARATTERI ARCHITETTONICI O DI TIPICITA' TALI DA DOVER ESSERE COMPLETAMENTE CONSERVATI: E'PRESCRITTA IN SCHEDA LA DEMOLIZIONE DELLE SUPERFETAZIONI CHE INVADONO LA STRADA.

42 DA RISANAMENTO CONSERVATIVO A RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA (VARIANTE N.118)

MOTIVAZIONE DELLA VARIANTE: ANCHE SULLA BASE DI UN'OSSERVAZIONE PRESENTATA, L'EDIFICIO, DIVISO IN DIVERSE PROPRIETA' E MOLTO GRANDE, GIA' PARZIALMENTE RISTRUTTURATO, E' STATO RITENUTO PRIVO DI CARATTERI ARCHITETTONICI O DI TIPICITA' TALI DA DOVER ESSERE COMPLETAMENTE CONSERVATI. L'IMMOBILE NECESSITA DI UN INTERVENTO COMPLESSIVO.

44 DA DEMOLIZIONE SENZA RICOSTRUZIONE A MANUTENZIONE ORDINARIA (VARIANTE N.119)

MOTIVAZIONE DELLA VARIANTE: PICCOLO MANUFATTO UTILIZZATO E GIA' RISTRUTTURATO. INOLTRE LA CATEGORIA DI "DEMOLIZIONE SENZA RICOSTRUZIONE" NON E' PIU' PREVISTA DALLA LEGGE VIGENTE.

45 DA RISANAMENTO CONSERVATIVO A RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA (VARIANTE N.120)

MOTIVAZIONE DELLA VARIANTE: EDIFICIO DIVISO IN DIVERSE PROPRIETA', MOLTO GRANDE, GIA' PARZIALMENTE RISTRUTTURATO, CHE NON PRESENTA CARATTERI ARCHITETTONICI O DI TIPICITA' TALI DA DOVER ESSERE COMPLETAMENTE CONSERVATI E CHE NECESSITA DI INTERVENTO COMPLESSIVO.

MANUFATTO SPECIALE 1: DA DEMOLIZIONE SENZA RICOSTRUZIONE A MANUTENZIONE STRAORDINARIA (**VARIANTE N.164**)

MANUFATTO SPECIALE 2: DA DEMOLIZIONE SENZA RICOSTRUZIONE A MANUTENZIONE STRAORDINARIA (**VARIANTE N.165**)

MOTIVAZIONE DELLE **VARIANTI N.164 e 165**: LE FONTANE NECESSITANO SOLO DI PICCOLI INTERVENTI DI MANUTENZIONE. INOLTRE LA CATEGORIA DI "DEMOLIZIONE SENZA RICOSTRUZIONE" NON E' PIU' PREVISTA DALLA LEGGE VIGENTE. (**VARIANTI INTRODOTTE IN CARTOGRAFIA IN II ADOZIONE**)

VARIANTE N.39: E' RIFERITA ALL'ELIMINAZIONE DI UN PIANO ATTUATIVO GIA' ESEGUITO.

VARIANTE N.129 E' RIFERITA ALLA MODIFICA DI ZONA DA "VERDE PUBBLICO" A "PARCHEGGIO PUBBLICO".

CASANOVA (TAVOLA 3)

13 SCHEDE DI EDIFICI

SCHEDA N.	CATEGORIA DI INTERVENTO VARIANTE	CATEGORIA DI INTERVENTO VIGENTE
1	RISANAMENTO CONSERVATIVO	RISANAMENTO CONSERVATIVO
2	RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA	RISANAMENTO CONSERVATIVO
3	RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA TIPO "D"	RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA TIPO "D"
4	RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA	RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA
5	RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA	RISANAMENTO CONSERVATIVO
6	RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA	RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA
6A	RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA	RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA
7	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	DEMOLIZIONE SENZA RICOSTRUZIONE
8	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	DEMOLIZIONE SENZA RICOSTRUZIONE
9	RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA TIPO "C"	RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA TIPO "C"
10	RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA TIPO "A"	RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA TIPO "A"
11	RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA	RISANAMENTO CONSERVATIVO
12	RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA	RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA

MOTIVAZIONI ALLA BASE DELLE MODIFICHE EFFETTUATE

2 DA RISANAMENTO CONSERVATIVO A RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA (**VARIANTE N.72**)

MOTIVAZIONE DELLA VARIANTE: EDIFICIO GIA' RISTRUTTURATO E CHE NON PRESENTA CARATTERI ARCHITETTONICI O DI TIPICITA' TALI DA DOVER ESSERE COMPLETAMENTE CONSERVATI

5 DA RISANAMENTO CONSERVATIVO A RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA (**VARIANTE N.73**)

MOTIVAZIONE DELLA VARIANTE: EDIFICIO DI AMPIE DIMENSIONI, SUDDIVISO IN DIVERSE PROPRIETA',

IN PARTE GIA' RISTRUTTURATO, CHE NON PRESENTA CARATTERI ARCHITETTONICI O DI TIPICITA' TALI DA DOVER ESSERE COMPLETAMENTE CONSERVATI

7 DA DEMOLIZIONE SENZA RICOSTRUZIONE A MANUTENZIONE STRAORDINARIA (**VARIANTE N.74**)

MOTIVAZIONE DELLA VARIANTE: MANUFATTO UTILIZZATO COME PICCOLO DEPOSITO E GIA' RISTRUTTURATO. INOLTRE LA CATEGORIA DI "DEMOLIZIONE SENZA RICOSTRUZIONE" NON E' PIU' PREVISTA DALLA LEGGE VIGENTE

8 DA DEMOLIZIONE SENZA RICOSTRUZIONE A MANUTENZIONE STRAORDINARIA (**VARIANTE N.75**)

MOTIVAZIONE DELLA VARIANTE: MANUFATTO UTILIZZATO COME PICCOLO DEPOSITO E GIA' RISTRUTTURATO. INOLTRE LA CATEGORIA DI "DEMOLIZIONE SENZA RICOSTRUZIONE" NON E' PIU' PREVISTA DALLA LEGGE VIGENTE

11 DA RISANAMENTO CONSERVATIVO A RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA (**VARIANTE N.76**)

MOTIVAZIONE DELLA VARIANTE: EDIFICIO SU CUI SI E' GIA' INTERVENUTI CON UN INTERVENTO DI RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA, CHE NON PRESENTA CARATTERI ARCHITETTONICI O DI TIPICITA' TALI DA DOVER ESSERE COMPLETAMENTE CONSERVATI.

VARIANTE N.140: SI RIFERISCE ALLA MODIFICA DI UN'AREA DA "SPAZI PUBBLICI DA RIQUALIFICARE-PARCHEGGIO PUBBLICO" AD "AREE LIBERE DEL CENTRO STORICO, PER MUTATE ESIGENZE DELL'AMMINISTRAZIONE;

VARIANTE N.141: SI RIFERISCE ALLA MODIFICA DI UN'AREA DA "PRETINENZE PRIVATE DA RIQUALIFICARE-PARCHEGGIO PUBBLICO" AD "AREE LIBERE DEL CENTRO STORICO, PER MUTATE ESIGENZE DELL'AMMINISTRAZIONE;

VALLE (TAVOLA 3)

50 SCHEDE DI EDIFICI

1 SCHEDA DI MANUFATTO SPECIALE

SCHEDA N.	CATEGORIA DI INTERVENTO VARIANTE	CATEGORIA DI INTERVENTO VIGENTE
1	RISANAMENTO CONSERVATIVO	RISANAMENTO CONSERVATIVO
2	RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA	RISANAMENTO CONSERVATIVO
3	RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA	RISANAMENTO CONSERVATIVO
4	RISANAMENTO CONSERVATIVO	RISANAMENTO CONSERVATIVO
5	RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA	RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA TIPO "C"
6	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	RISANAMENTO CONSERVATIVO
7	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	RISANAMENTO CONSERVATIVO
8	RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA	RISANAMENTO CONSERVATIVO
9	RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA	RISANAMENTO CONSERVATIVO +SOPRAELEVAZIONE
10	RISANAMENTO CONSERVATIVO	RISANAMENTO CONSERVATIVO
11	RISANAMENTO CONSERVATIVO	RISANAMENTO CONSERVATIVO

12	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	DEMOLIZIONE SENZA RICOSTRUZIONE
13	RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA	RISANAMENTO CONSERVATIVO
14	RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA	RISANAMENTO CONSERVATIVO
15	RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA	RISANAMENTO CONSERVATIVO
16	RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA	RISANAMENTO CONSERVATIVO
17	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	DEMOLIZIONE CON RICOSTRUZIONE
18	RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA	RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA
19	RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA	RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA
20	RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA	RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA TIPO "C"
21	RISANAMENTO CONSERVATIVO	RISANAMENTO CONSERVATIVO
22	RISANAMENTO CONSERVATIVO	RISANAMENTO CONSERVATIVO
23	RESTAURO	RESTAURO
24	DEMOLIZIONE	DEMOLIZIONE SENZA RICOSTRUZIONE
25	RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA	RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA
26	RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA	RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA
27	RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA	RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA
28	RISANAMENTO CONSERVATIVO	RISANAMENTO CONSERVATIVO
29	RISANAMENTO CONSERVATIVO	RISANAMENTO CONSERVATIVO
30	RISANAMENTO CONSERVATIVO CON SOPRAELEVAZIONE	RISANAMENTO CONSERVATIVO CON SOPRAELEVAZIONE
31	RISANAMENTO CONSERVATIVO	RISANAMENTO CONSERVATIVO
32	RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA	RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA
33	RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA	RISANAMENTO CONSERVATIVO
34	RISANAMENTO CONSERVATIVO	RISANAMENTO CONSERVATIVO
34/A	RISANAMENTO CONSERVATIVO	RISANAMENTO CONSERVATIVO
35	RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA	RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA
36	RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA	RISANAMENTO CONSERVATIVO
37	DEMOLIZIONE	DEMOLIZIONE SENZA RICOSTRUZIONE
38	RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA	RISANAMENTO CONSERVATIVO CON SOPRAELEVAZIONE
39	RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA	RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA
40	RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA	RISANAMENTO CONSERVATIVO CON SOPRAELEVAZIONE

41	RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA TIPO "A"	RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA TIPO "A"
42	RISANAMENTO CONSERVATIVO	RISANAMENTO CONSERVATIVO
43	RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA	RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA
44	RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA	RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA TIPO "A"
45	RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA	RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA TIPO "A"
46	RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA	RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA
47	RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA	RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA TIPO "D"
48	RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA	RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA
49	RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA	RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA
SCHEDA MANUFATTI SPECIALI N.		
1	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	DEMOLIZIONE CON RICOSTRUZIONE

MOTIVAZIONI ALLA BASE DELLE MODIFICHE EFFETTUATE

2 DA RISANAMENTO CONSERVATIVO A RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA (**VARIANTE N.77**)

MOTIVAZIONE DELLA VARIANTE: SULLA BASE DI UN'OSSERVAZIONE PRESENTATA E ACCOLTA, SI E' RISCONTRATO CHE L'UNITA' IMMOBILIARE NON PRESENTA CARATTERI ARCHITETTONICI O DI TIPICTA' TALI DA DOVER ESSERE COMPLETAMENTE CONSERVATI. L'INTERVENTO E' COMUNQUE SUBORDINATO A SPECIFICHE PRESCRIZIONI E ALL'OBLIGO DI STIPULA DI CONVENZIONE CON L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE AFFINCHÉ L'EVENTUALE DEMOLIZIONE DI PARTE DELLE MURATURE PERIMETRALI SIA EFFETTUATA PER ALLARGARE LA SEDE DELLA STRADA COMUNALE.

3 DA RISANAMENTO CONSERVATIVO A RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA (**VARIANTE N.78**)

MOTIVAZIONE DELLA VARIANTE: SULLA BASE DI UN'OSSERVAZIONE PRESENTATA E ACCOLTA, SI E' RISCONTRATO CHE L'UNITA' IMMOBILIARE NON PRESENTA CARATTERI ARCHITETTONICI O DI TIPICTA' TALI DA DOVER ESSERE COMPLETAMENTE CONSERVATI. L'INTERVENTO E' COMUNQUE SUBORDINATO A SPECIFICHE PRESCRIZIONI E ALL'OBLIGO DI STIPULA DI CONVENZIONE CON L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE AFFINCHÉ L'EVENTUALE DEMOLIZIONE DI PARTE DELLE MURATURE PERIMETRALI SIA EFFETTUATA PER ALLARGARE LA SEDE DELLA STRADA COMUNALE (ELIMINAZIONE DELL'OBLIGO INTRODOTTO IN II ADOZIONE).

5 DA RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA TIPO "C" A RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA (**VARIANTE N.79**)

MOTIVAZIONE DELLA VARIANTE: EDIFICIO GIA' RISTRUTTURATO E AMPLIATO.

6 DA RISANAMENTO CONSERVATIVO A MANUTENZIONE STRAORDINARIA (**VARIANTE N.80**)

MOTIVAZIONE DELLA VARIANTE: MANUFATTO UTILIZZATO COME PICCOLO DEPOSITO E GIA' RISTRUTTURATO, SENZA ELEMENTI DI PREGIO.

7 DA RISANAMENTO CONSERVATIVO A MANUTENZIONE STRAORDINARIA (**VARIANTE N.81**)

MOTIVAZIONE DELLA VARIANTE: MANUFATTO UTILIZZATO COME LEGNAIA E GIA' RISTRUTTURATO, SENXZA ELEMENTI DI PREGIO.

8 DA RISANAMENTO CONSERVATIVO A RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA (VARIANTE N.82)

MOTIVAZIONE DELLA VARIANTE: EDIFICIO SUDDIVISO IN PROPRIETA' DIVERSE, GIA' PARZIALMENTE RISTRUTTURATO, CHE NECESSITA DI UN INTERVENTO DI R.E. COMPLESSIVA. E CHE NON MOSTRA CARATTERI ARCHITETTONICI O DI TIPICITA' TALI DA DOVER ESSERE COMPLETAMENTE CONSERVATI.

9 DA RISANAMENTO CONSERVATIVO CON SOPRAELEVAZIONE A RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA (VARIANTE N.83)

MOTIVAZIONE DELLA VARIANTE: EDIFICIO CHE PRESENTA PROBLEMI STATICI, SU CUI UN RISANAMENTO CONSERVATIVO E' DIFFICILMENTE ATTUABILE E CHE NON MOSTRA CARATTERI ARCHITETTONICI O DI TIPICITA' TALI DA DOVER ESSERE COMPLETAMENTE CONSERVATI.

12 DA DEMOLIZIONE SENZA RICOSTRUZIONE A MANUTENZIONE STRAORDINARIA (VARIANTE N.84)

MOTIVAZIONE DELLA VARIANTE: MANUFATTO NON UTILIZZATO MA CHE RAPPRESENTA, ASSIEME AI MANUFATTI LIMITROFI, UN PICCOLO NUCLEO INTERESSANTE DI EDIFICI IN SASSO CHE VARREBBE LA PENA CONSERVARE. INOLTRE LA CATEGORIA DI "DEMOLIZIONE SENZA RICOSTRUZIONE" NON E' PIU' PREVISTA DALLA LEGGE VIGENTE

13 DA RISANAMENTO CONSERVATIVO A RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA (VARIANTE N.85)

MOTIVAZIONE DELLA VARIANTE: EDIFICIO CON PROBLEMI STATICI, SU CUI UN RISANAMENTO CONSERVATIVO E' DIFFICILMENTE ATTUABILE E CHE NON PRESENTA CARATTERI ARCHITETTONICI O DI TIPICITA' TALI DA DOVER ESSERE COMPLETAMENTE CONSERVATI.

14 DA RISANAMENTO CONSERVATIVO A RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA (VARIANTE N.86)

MOTIVAZIONE DELLA VARIANTE: EDIFICIO, GIA' RIMANEGGIATO, CHE NON PRESENTA CARATTERI ARCHITETTONICI O DI TIPICITA' TALI DA DOVER ESSERE COMPLETAMENTE CONSERVATI.

15 DA RISANAMENTO CONSERVATIVO A RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA (VARIANTE N.87)

MOTIVAZIONE DELLA VARIANTE: EDIFICIO CON PROBLEMI STATICI, SU CUI UN RISANAMENTO CONSERVATIVO E' DIFFICILMENTE ATTUABILE E CHE NON PRESENTA CARATTERI ARCHITETTONICI O DI TIPICITA' TALI DA DOVER ESSERE COMPLETAMENTE CONSERVATI.

16 DA RISANAMENTO CONSERVATIVO A RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA (VARIANTE N.88)

MOTIVAZIONE DELLA VARIANTE: EDIFICIO COMPLETAMENTE RISTRUTTURATO CHE NON PRESENTA CARATTERI ARCHITETTONICI O DI TIPICITA' TALI DA DOVER ESSERE COMPLETAMENTE CONSERVATI.

17 DA DEMOLIZIONE CON RICOSTRUZIONE A MANUTENZIONE STRAORDINARIA (VARIANTE N.89)

MOTIVAZIONE DELLA VARIANTE: MANUFATTO UTILIZZATO E' GIA' RISTRUTTURATO ASSIEME ALL'EDIFICIO PRINCIPALE. INOLTRE LA CATEGORIA DI "DEMOLIZIONE SENZA RICOSTRUZIONE" NON E' PIU' PREVISTA DALLA LEGGE VIGENTE

20 DA RISTRUTTURAZIONE CON AMPLIAMENTO TIPO "C" A RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA (VARIANTE N.90)

MOTIVAZIONE DELLA VARIANTE: EDIFICIO GIA' RISTRUTTURATO E AMPLIATO (CON OTTIME FINITURE).

24 DA DEMOLIZIONE SENZA RICOSTRUZIONE A DEMOLIZIONE (VARIANTE N.91)

MOTIVAZIONE DELLA VARIANTE: LA CATEGORIA DI "DEMOLIZIONE SENZA RICOSTRUZIONE" NON E' PIU' PREVISTA DALLA LEGGE VIGENTE

33 DA RISANAMENTO CONSERVATIVO A RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA (VARIANTE N.92)

MOTIVAZIONE DELLA VARIANTE: EDIFICIO GIA' RISTRUTTURATO E CHE NON PRESENTA CARATTERI ARCHITETTONICI O DI TIPICITA' TALI DA DOVER ESSERE COMPLETAMENTE CONSERVATI.

36 DA RISANAMENTO CONSERVATIVO A RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA (VARIANTE N.93)

MOTIVAZIONE DELLA VARIANTE: EDIFICIO CHE NON PRESENTA CARATTERI ARCHITETTONICI O DI

TIPICITA' TALI DA DOVER ESSERE COMPLETAMENTE CONSERVATI

38 DA RISANAMENTO CONSERVATIVO CON SOPRAELEVAZIONE A RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA **(VARIANTE N.94)**

MOTIVAZIONE DELLA VARIANTE: EDIFICIO CHE NON PRESENTA CARATTERI ARCHITETTONICI O DI TIPICITA' TALI DA DOVER ESSERE COMPLETAMENTE CONSERVATI.

40 DA RISANAMENTO CONSERVATIVO A RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA **(VARIANTE N.95)**

MOTIVAZIONE DELLA VARIANTE: EDIFICIO CHE NON PRESENTA CARATTERI ARCHITETTONICI O DI TIPICITA' TALI DA DOVER ESSERE COMPLETAMENTE CONSERVATI; INOLTRE SI AUSPICA UNA RICOMPOSIZIONE DELLE FALDE DI COPERTURA.

44 DA RISTRUTTURAZIONE CON AMPLIAMENTO TIPO "A" A RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA **(VARIANTE N.97)**

MOTIVAZIONE DELLA VARIANTE: EDIFICIO GIA' RISTRUTTURATO.

45 DA RISTRUTTURAZIONE CON AMPLIAMENTO TIPO "A" A RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA **(VARIANTE N.98)**

MOTIVAZIONE DELLA VARIANTE: EDIFICIO GIA' RISTRUTTURATO.

46 MODIFICA DELLE INDICAZIONI PROGETTUALI DELLA SCHEDA **(VARIANTE N.153)**

47 DA RISTRUTTURAZIONE CON AMPLIAMENTO TIPO "D" A RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA **(VARIANTE N.99)**

MOTIVAZIONE DELLA VARIANTE: SULLA BASE DI COLLOQUI CON IL TECNICO INCARICATO DEL PROGETTO DI RISTRUTTURAZIONE DELL'IMMOBILE, SI E' DECISO DI LASCIARE MAGGIORE LIBERTA' DI INTERVENTO, VINCOLANDO PERO' IL MANTENIMENTO DEL SASSO A VISTA IN ALMENO UNO DEI 2 CORPI (ISOLAZIONE TERMICA INTERNA).

MANUFATTO SPECIALE 1: DA DEMOLIZIONE SENZA RICOSTRUZIONE A MANUTENZIONE STRAORDINARIA **(VARIANTE N.166)**

MOTIVAZIONE DELLA VARIANTE: LA FONTANA NON VERRA' DEMOLITA, MA NECESSITA SOLO DI PICCOLI INTERVENTI DI MANUTENZIONE. INOLTRE LA CATEGORIA DI "DEMOLIZIONE SENZA RICOSTRUZIONE" NON E' PIU' PREVISTA DALLA LEGGE VIGENTE **(VARIANTE INTRODOTTA IN CARTOGRAFIA IN II ADOZIONE)**

~~VARIANTE N.143: INSERIMENTO DI UN NUOVO PARCHEGGIO PUBBLICO RITENUTO NECESSARIO DALL'AMMINISTRAZIONE.~~ **Stralciata dopo parere PAT dd.11.04.2023 per approvazione GP.**

PRADEL (TAVOLA 4)

6 SCHEDE DI EDIFICI

SCHEDA N.	CATEGORIA DI INTERVENTO VARIANTE	CATEGORIA DI INTERVENTO VIGENTE
1	RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA	RISANAMENTO CONSERVATIVO
1A	RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA	RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA
2	DEMOLIZIONE+RU.O1(ELIMINAZ SCHEDA 2)	RUDERE
3	RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA	RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA
4	RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA	RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA
5	RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA	RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA

5A	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	DEMOLIZIONE CON RICOSTRUZIONE
----	----------------------------	-------------------------------

MOTIVAZIONI ALLA BASE DELLE MODIFICHE EFFETTUATE

1 DA RISANAMENTO CONSERVATIVO A RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA (**VARIANTE N.144**)

MOTIVAZIONE DELLA VARIANTE: SULLA BASE DI UN'OSSERVAZIONE PRESENTATA E ACCOLTA, SI RISCONTRA CHE L'UNITA' IMMOBILIARE NON PRESENTA CARATTERI ARCHITETTONICI O DI TIPICTA' TALI DA NON PERMETTERE UN INTERVENTO COMPLESSIVO DI RECUPERO.

1A MODIFICA DELLE INDICAZIONI PROGETTUALI DELLA SCHEDA **VARIANTE N.157**

2 DA RUDERE A DEMOLIZIONE+NUOVO RU.01 PRADEL (CON ELIMINAZIONE SCHEDA N.2) (**VARIANTE N.1**)

MOTIVAZIONE DELLA VARIANTE: RICHIESTA DELL'AMMINISTRAZIONE DI POTER REALIZZARE UN PARCHEGGIO PUBBLICO A SERVIZIO DELLA PICCOLA FRAZIONE. INOLTRE LA CATEGORIA DI "RUDERE" NON E' PIU' PREVISTA DALLA LEGGE VIGENTE

5A DA DEMOLIZIONE CON RICOSTRUZIONE A MANUTENZIONE STRAORDINARIA (**VARIANTE N.2**)

MOTIVAZIONE DELLA VARIANTE: MANUFATTO UTILIZZATO COME PICCOLO DEPOSITO. LA CATEGORIA DI "DEMOLIZIONE CON RICOSTRUZIONE" NON E' PIU' PREVISTA DALLA LEGGE VIGENTE

POZZA (TAVOLA 1)

7 SCHEDE DI EDIFICI

1 SCHEDA DI MANUFATTO SPECIALE

SCHEDA N.	CATEGORIA DI INTERVENTO VARIANTE	CATEGORIA DI INTERVENTO VIGENTE
1	RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA CON AMPLIAMENTO DI TIPO "A"	RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA CON AMPLIAMENTO DI TIPO "A"
2	RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA CON AMPLIAMENTO DI TIPO "A"	RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA CON AMPLIAMENTO DI TIPO "A"
3	RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA	RISANAMENTO CONSERVATIVO
4	RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA	RISANAMENTO CONSERVATIVO
5	RISANAMENTO CONSERVATIVO	RISANAMENTO CONSERVATIVO
6	RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA	RISANAMENTO CONSERVATIVO CON SOPRAELEVAZIONE
7	RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA	RISANAMENTO CONSERVATIVO CON SOPRAELEVAZIONE
SCHEDA MANUFATTI SPECIALI N.		
1	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	"SI RIMANDA ALLE PRESCRIZIONI DELLA COMMIS. BENI CULT."

MOTIVAZIONI ALLA BASE DELLE MODIFICHE EFFETTUATE

3 DA RISANAMENTO CONSERVATIVO A RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA (**VARIANTE N.7**)

MOTIVAZIONE DELLA VARIANTE: EDIFICIO CHE NON PRESENTA CARATTERI ARCHITETTONICI O DI TIPICTA' TALI DA DOVER ESSERE COMPLETAMENTE CONSERVATI E CHE VERSA IN CONDIZIONI STATICHE PRECARIE.

4 DA RISANAMENTO CONSERVATIVO A RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA (**VARIANTE N.8**)

MOTIVAZIONE DELLA VARIANTE: EDIFICIO CHE NON PRESENTA CARATTERI ARCHITETTONICI O DI TIPICTA' TALI DA DOVER ESSERE COMPLETAMENTE CONSERVATI.

6 DA RISANAMENTO CONSERVATIVO CON SOPRAELEVAZIONE A RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA (**VARIANTE N.159**)

MOTIVAZIONE DELLA VARIANTE: SULLA BASE DI UN'OSSERVAZIONE PRESENTATA E ACCOLTA, SI RISCONTRA CHE L'UNITA' IMMOBILIARE NON PRESENTA CARATTERI ARCHITETTONICI O DI TIPICTA' TALI DA NON PERMETTERE UN INTERVENTO COMPLESSIVO DI RECUPERO. ~~VIENE INOLTRE VINCOLATO L'INTERVENTO ALL'ALLARGAMENTO DELLA SEDE STRADALE DA EFFETTUARE SULLA BASE DI APPOSITA CONVENZIONE~~ (ELIMINAZIONE DELL'OBLIGO INTRODOTTO IN II ADOZIONE).

7 DA RISANAMENTO CONSERVATIVO CON SOPRAELEVAZIONE A RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA (**VARIANTE N.10**)

MOTIVAZIONE DELLA VARIANTE: EDIFICIO GIA' PARZIALMENTE RISTRUTTURATO, SUDDIVISO IN VARIE PROPRIETA', GIA' RIMANEGGIATO, CHE NON PRESENTA CARATTERI ARCHITETTONICI O DI TIPICTA' TALI DA DOVER ESSERE COMPLETAMENTE CONSERVATI.

MANUFATTO SPECIALE 1: DA "PRESCRIZIONE BENI CULTURALI" A MANUTENZIONE STRAORDINARIA (**VARIANTE N.167**)

MOTIVAZIONE DELLA VARIANTE: MODIFICA PER ADEGUAMENTO NORMATIVO (**VARIANTE INTRODOTTA IN CARTOGRAFIA IN II ADOZIONE**)

PISTAGNA (TAVOLA 6)

6 SCHEDE DI EDIFICI

SCHEDA N.	CATEGORIA DI INTERVENTO VARIANTE	CATEGORIA DI INTERVENTO VIGENTE
1	RISANAMENTO CONSERVATIVO	RISANAMENTO CONSERVATIVO
2	RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA	RISANAMENTO CONSERVATIVO
3	RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA	RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA
3/A	RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA	RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA
4	RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA	RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA
5	RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA	RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA

MOTIVAZIONI ALLA BASE DELLE MODIFICHE EFFETTUATE

2 DA RISANAMENTO CONSERVATIVO A RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA (**VARIANTE N.121**)

MOTIVAZIONE DELLA VARIANTE: EDIFICIO CHE NON PRESENTA CARATTERI ARCHITETTONICI O DI TIPICTA' TALI DA DOVER ESSERE COMPLETAMENTE CONSERVATI E CHE VERSA IN CONDIZIONI

STATICHE PRECARIE.

PALU' (TAVOLA 8)

10 SCHEDE DI EDIFICI

1 SCHEDA DI MANUFATTO SPECIALE

SCHEDA N.	CATEGORIA DI INTERVENTO VARIANTE	CATEGORIA DI INTERVENTO VIGENTE
1	RISTRUTTURAZIONE TIPO "C"	RISTRUTTURAZIONE TIPO "C"
2	RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA	RISTRUTTURAZIONE TIPO "B"
3	RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA	RISTRUTTURAZIONE TIPO "B"
4	RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA	RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA
5	RISTRUTTURAZIONE TIPO "B"	RISTRUTTURAZIONE TIPO "B"
6	RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA	RISTRUTTURAZIONE SIMMETRICA
7	RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA	RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA
8	RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA	RISANAMENTO CONSERVATIVO CON SOPRAELEVAZIONE
9	RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA	RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA
10	RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA	RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA
SCHEDA MANUFATTI SPECIALI N.		
1	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	DEMOLIZIONE CON RICOSTRUZIONE

MOTIVAZIONI ALLA BASE DELLE MODIFICHE EFFETTUATE

2 DA RISTRUTTURAZIONE CON AMPLIAMENTO TIPO "B" A RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA (**VARIANTE N.3**)

MOTIVAZIONE DELLA VARIANTE: EDIFICIO GIA' RISTRUTTURATO E AMPLIATO.

3 DA RISTRUTTURAZIONE CON AMPLIAMENTO TIPO "B" A RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA (**VARIANTE N.4**)

MOTIVAZIONE DELLA VARIANTE: EDIFICIO GIA' RISTRUTTURATO E AMPLIATO.

6 DA RISTRUTTURAZIONE CON AMPLIAMENTO TIPO "B" A RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA (**VARIANTE N.5**)

MOTIVAZIONE DELLA VARIANTE: MODIFICA INTRODOLTA SULLA BASE DI UN'OSSERVAZIONE PRESENTATA E ACCOLTA. EDIFICIO CHE NECESSITA DI UN PROGETTO ORGANICO DI RISTRUTTURAZIONE E CHE NON PUO' ESSERE A PRIORI VINCOLATO A EVENTUALI RICOSTRUZIONI SIMMETRICHE.

8 DA RISTRUTTURAZIONE CON AMPLIAMENTO TIPO "B" A RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA (**VARIANTE N.6**)

MOTIVAZIONE DELLA VARIANTE: EDIFICIO SUDDIVISO IN 2 PROPRIETA', UNA DELLE QUALI GIA'

RISTRUTTURATA E IN MODO CORRETTO. E' AUSPICABILE LA RISTRUTTURAZIONE DELLA PARTE ADIACENTE.

MANUFATTO SPECIALE 1: DA DEMOLIZIONE CON RICOSTRUZIONE A MANUTENZIONE STRAORDINARIA ([VARIANTE N.168](#))

MOTIVAZIONE DELLA VARIANTE: LA CATEGORIA DI "DEMOLIZIONE CON RICOSTRUZIONE" NON E' PIU' PREVISTA DALLA LEGGE VIGENTE ([VARIANTE INTRODOTTA IN CARTOGRAFIA IN II ADOZIONE](#))

6.SCHEDA TIPO

COMUNE DI VALFLORIANA FRAZIONE DORA'	
LOCALITA':	DORA'
COMUNE CATASTALE:	VALFLORIANA
FOGLIO MAPPA:	27
PARTICELLA/E EDIFICIALE/I:	270
DATA RILIEVO:	07/06/2021
RILEVATORE:	Ing. Francesca Gherardi



INDIVIDUAZIONE EDIFICIO

SCHEDA 1

*Variante 2021 al PRG del COMUNE DI VALFLORIANA
INSEDIAMENTI STORICI*

COMUNE DI VALFLORIANA
PROVINCIA DI TRENTO

COMUNE DI VALFLORIANA FRAZIONE DORA'			
ANALISI			
1	TIPOLOGIA FUNZIONALE edificio prevalentemente residenziale ☒ edificio produttivo ☐ edificio speciale ☐ stalle ☐		baite ☐ malghe ☐ fienili ☐ --- ☐
2	EPOCA DI COSTRUZIONE anteriore al 1860 ☐ tra il 1860 e il 1939 ☒ posteriore al 1939 ☐		
3	TIPOLOGIA ARCHITETTONICA STORICA alta definizione ☒ media definizione ☐ bassa definizione ☐ nessuna definizione ☐		
4	PERMANENZA DEI CARATTERI FORMALI TRADIZIONALI volumetrici ☒ costruttivi ☒ complementari ☒ decorativi ☒		1 2 3 ☒ ☒ ☒ ☒ ☒ ☒ ☒ ☒ ☒
5	DEGRADO nullo ☒ medio ☐ elevato ☐		
6	GRADO DI UTILIZZO utilizzato ☒ sottoutilizzato ☐ in abbandono ☐		
7	STATO DI FATTO SPAZI DI PERTINENZA alta qualità ☒ media qualità ☐ bassa qualità ☐		
8	VINCOLI LEGISLATIVI		
9	CATEGORIA DI INTERVENTO PREVISTA DAL PIANO PRECEDENTE 1994 - RISTRUTTURAZIONE CON VINCOLO PARZIALE 1998 - RISANAMENTO CONSERVATIVO CON SOPRAELEVAZIONE 2012 - RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA		
10	NOTE		
PROGETTO			
11	CATEGORIA DI INTERVENTO PREVISTA RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA		
12	VINCOLI PARTICOLARI		
13	CATEGORIA DI INTERVENTO PER GLI SPAZI DI PERTINENZA MANUTENZIONE ORDINARIA		
14	INDICAZIONI PROGETTUALI LE SCHEDE N.2 E N.3 DEL PIANO CENTRI STORICI PRECEDENTE SONO STATE ELIMINATE IN SEGUITO ALL'INTERVENTO DI RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA COMPLESSIVA FATTA SULL'IMMOBILE.		

SCHEDA 1

Variante 2021 al PRG del COMUNE DI VALFLORIANA
INSEDIAMENTI STORICI

COMUNE DI VALFLORIANA FRAZIONE DORA'	
	
RILIEVO FOTOGRAFICO	
Variante 2021 al PRG del COMUNE DI VALFLORIANA INSEDIAMENTI STORICI	

SCHEDA 1



7.MODIFICHE INTRODOTTE DOPO PARERE PAT DD. 11.04.2023

La Variante al Piano Regolatore di Valfloriana è stata esaminata dai competenti uffici provinciali in seguito alla II adozione degli elaborati da parte del Commissario ad acta (delibera di adozione definitiva n.2 dd.7/2/2023).

In data 11/4/2023 è pervenuto il parere **S013/2023/18.2.2-2022-110/AC.**

VERIFICA DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO

Con riferimento alla Variante n.1 (loc. Pradel) si osserva che l'intervento previsto (parcheggio) è a valle di opere di mitigazione (reti paramassi) progettate e collaudate pochi anni fa.

Non si ritiene opportuno in questa sede “duplicare” indagini geologiche fatte in tempi davvero recenti.

Si ribadisce che il progetto del parcheggio, una volta approvata la Variante, che si limita all'introduzione di una destinazione d'uso compatibile con gli obiettivi dell'Amministrazione, sarà

supportato da studi geologici e geotecnici specifici per l'intervento che si andrà a realizzare.

Analogamente saranno presi in quella sede tutti gli accorgimenti necessari a tutelare l'incolumità delle persone.

Si allega alla presente Relazione integrativa quanto prodotto dal geologo incaricato dall'Amministrazione comunale di rivedere gli elaborati alla luce delle richieste dei servizi competenti e si ritiene opportuno confermare la Variante n.1, non stralciandola dalla cartografia.

Alla luce del parere del Serv. Geologico, pervenuto all'amministrazione comunale attraverso il Serv. Urbanistica, con Nota del 24/07/2023 (PAT/RFS013-24/07/2023-0571407), ai fini dell'approvazione da parte della Giunta Provinciale si introduce nel Piano Attuativo di Riqualificazione Urbana RU.01 di Pradel, nell'Art.19.1 delle NTA, la prescrizione seguente:

"Prescrizioni specifiche: il servizio Geologico della PAT, con nota del 18/07/2023, chiede, al fine dell'approvazione definitiva della Variante al PRG riferita ai Centri Storici, che *"le opere di mitigazione già presenti a protezione dell'abitato di Pradel dovranno essere oggetto di un Piano di manutenzione che ne garantisca nel tempo la loro funzionalità".*

Si specifica inoltre che non vengono apportate modifiche alla cartografia, in quanto si ritiene esauriente la modifica normativa del Piano Attuativo.

Con riferimento alla Variante n.143, la stessa viene stralciata.

VERIFICA SOTTO IL PROFILO URBANISTICO E PAESAGGISTICO

Con riferimento alla richiesta del Servizio urbanistica e tutela del paesaggio di integrazione dell'**Art.97 delle NTA (Ambientazione degli interventi edilizi negli insediamenti storici)**, si condivide quanto chiesto e si modifica di conseguenza l'articolo citato.

In **rosso** e **giallo** le modifiche apportate alle NTA per l'adozione definitiva della Variante sulla base delle indicazioni della conferenza di pianificazione dd. 9.11.2022; in **verde** le modifiche apportate in questa sede, per l'approvazione da parte della GP.

Art. 97 Ambientazione degli interventi edilizi negli insediamenti storici.

2. Ai fini della riqualificazione ambientale e paesistica, gli interventi edilizi nei Centri Storici e negli edifici e manufatti storici isolati devono tener conto, in primo luogo, della tradizione locale e di alcune considerazioni generali. Le schede di **analisi (successive)** costituiscono solo un riferimento limitato della ricchezza e complessità architettonica e costruttiva tradizionale e/o locale finalizzato a suggerire soluzioni o metodologie di indagine e approfondimenti.

Qualunque sia la categoria di intervento prevista dalla Scheda di analisi degli edifici, la progettazione degli stessi deve essere elaborata con riferimento alla cortina edilizia in cui si inseriscono, nonché alle caratteristiche del nucleo storico al quale appartengono, ricordando che ciascuna delle 11 frazioni che costituiscono Valfloriana ha caratteristiche peculiari proprie.

L'assetto compositivo degli agglomerati in cui il singolo edificio si inserisce dovrà mantenere un carattere unitario, sia per quanto riguarda la progettazione delle coperture (direzione del colmo, numero di falde, pendenze, tipo di manto, presenza o meno di abbaini e/o timpani, forma degli abbaini), che delle facciate, curando in particolare le tipologie e i materiali di finitura (tinteggiature, parapetti, serramenti). Per quanto riguarda la finitura degli edifici, in particolare di quelli rivestiti con "cappotto", si raccomanda l'utilizzo di intonaci tradizionali: liscio o grezzo tirato a frattazzo, a base di calce, ovvero grassello stagionato con inerti selezionati granulometricamente e colorati in pasta con terre naturali.

Nel caso in cui il rilievo dell'edificio mostrasse la presenza di volte a botte con caratteristiche tipologiche di interesse, l'intervento di recupero dell'immobile dovrà valutarne la conservazione e il risanamento statico.

Nell'ambito di interventi che prevedono la riqualificazione delle facciate, in presenza della volontà o necessità, dovuta a esigenze di funzionalità distributive interne, di modificare i fori degli edifici, il progetto dovrà garantire la ricomposizione dei prospetti in modo da ricondurli alla tradizione edilizia locale, soprattutto per quanto riguarda le proporzioni, le spazature e il rapporto tra pieni e vuoti.

La progettazione dovrà inoltre tenere conto dello spazio pubblico su cui prospettano gli immobili e/o di eventuali spazi di pertinenza mantenuti a verde di particolare pregio. La documentazione tecnica e fotografica di progetto dovrà riportare precise indicazioni in tal senso, con materiale adatto ad agevolare le valutazioni degli organi competenti al rilascio di parere (CPC o CEC).

Seguono indicazioni di dettaglio specifiche per ogni elemento di progetto.

(.....)

Con riferimento al "centro storico isolato" perimetrato dopo la I adozione della Variante, si ritiene esaustivo il riferimento in Legenda all'Art.45 A1 *Insediamenti storici isolati*.

L'articolo definisce per gli edifici interessati le possibilità di intervento (ristrutturazione art.77 LP.15/2015) e di ampliamento (15% della SUN preesistente), nonché le possibilità di edificazione nelle aree libere.

Pur comprendendo l'opportunità, in future Varianti al PRG, di introdurre schede di analisi per gli edifici compresi all'interno del perimetro, si ritiene che, vista la fase avanzata di approvazione della Variante e la volontà di seguir un iter il più trasparente possibile, non sia opportuno introdurre in questa sede tali modifiche.

Con riferimento all'edificio n.4 di Casatta, sia la scheda che la cartografia riportano l'indicazione di "risanamento conservativo con sopraelevazione".

Con riferimento al manufatto speciale n.2 di Casatta, è stata corretta la sua collocazione in Tavola 1 (si tratta di una fontana che in scheda era già correttamente inserita).

Con riferimento alla scheda 19 di Barcatta è stata corretta la Tavola 2 per rendere più leggibile l'indicazione di intervento "Art.39.3".

Per quanto riguarda gli spazi aperti di centro storico, gli stessi, pur diversi in legenda, sono normati dall'Art.99, sia che siano pubblici che siano privati, e l'articolo è ritenuto esauriente.

Si è modificato l'**Art.29 delle NTA** per tener conto che l'art.121 della LP.1/2008 è stato abrogato con Art.124 della LP.15/2015.

Si è modificato l'**Art.39 delle NTA** concordando quanto riportato dal Servizio Urbanistica circa la necessità di regolamentare le sopraelevazioni legate alla "Ristrutturazione edilizia", non specificatamente normata in scheda.

Ampliamenti di volume per edifici soggetti a ristrutturazione

L'ampliamento delle unità edilizie soggette a ristrutturazione è possibile ~~[solo]~~ se previsto espressamente sulle schede di analisi che devono riportare la dicitura "Ristrutturazione seguita dalle lettere "A"; "B"; "C"; "D"; "E", oppure, se non è specificato il tipo di ampliamento ammesso, valgono le modalità di intervento indicate dall'Art.77, lett. e), della LP.15/2015 e ss.mm.

In quest'ultimo caso, l'eventuale ampliamento in sopraelevazione è ammesso purché l'altezza finale dell'edificio oggetto di intervento non superi quella dell'edificio contermino. Tale prescrizione potrà essere tralasciata, sentita la CEC -o la CPC se di competenza- soltanto in casi specifici di riqualificazione di edifici "isolati" o di edifici che, sulla base di un progetto che riporti in modo esaustivo gli edifici contermini, sia garantito il mantenimento dell'armonia del fronte o un suo recupero secondo tradizione costruttiva locale.

L'ampliamento può avvenire una sola volta mediante sopraelevazione e/o aggiunta laterale ed attenersi alle specifiche prescrizioni contenute nella scheda e ai seguenti criteri:

- a) preliminare demolizione di aggiunte degradanti e superfetazioni;
- b) utilizzo esclusivamente residenziale;
- c) uso dei materiali tradizionali come previsto nel successivo art. 97 delle NTA.

Riassumendo, le modifiche introdotte per l'approvazione del Piano da parte della Giunta provinciale, dopo le adozioni della Variante da parte del Commissario ad acta e successivamente al parere del Serv. Urbanistica dell'11.04.2023, sono limitate a:

-NTA: articoli 29, 39 e 97;

-Tavole N.1 (posizionamento manufatto speciale 2);

-Tavole N.2 (sistemazione scritta scheda 19);

-Tavole N.3 (stralcio Variante 143)

8.MODIFICHE DEFINITIVE ALLE NORME DI ATTUAZIONE PER APPROVAZIONE DA PARTE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

Sono state apportate alle Norme di Attuazione del PRG vigente modifiche di lieve entità, anche perché il corpo normativo è stato adeguato alle leggi provinciali vigenti da pochissimo (approvazione variante generale al PRG (esclusi Centri Storici) con delibera di GP. N.1044 dd.12 luglio 2019).

Gli articoli modificati in I adozione sono i seguenti:

Art.2: inserimento delle nuove tavole della pianificazione del C.S.

Art.19:

-paragrafo 19.1: eliminazione del *PR. 01 Barcatta* in quanto già attuato ed inserimento del nuovo *PR. 01 Pradel*.

-paragrafo 19.3: eliminazione del *PR. 03 Sicina* in quanto non si intende realizzarlo ed inserimento del nuovo *PR. 03 Casatta*.

Art.38: viene stralciato l'articolo in quanto riferito ad una categoria non più prevista dalle norme PAT vigenti.

Art.39: vengono introdotte piccole modifiche per avere corrispondenza con le modifiche introdotte in cartografia.

Art. 78bis: viene inserito un nuovo articolo (*Vincoli preordinati alla sicurezza del territorio*) di richiamo alle disposizioni della Carta di Sintesi della Pericolosità (CSP) e relativi Allegati, approvata con Decreto di GP n.1317 dd.04.09.2020 ed entrata in vigore il 02.10.2020.

Att.97 e 100: piccoli aggiustamenti normativi.

Gli articoli modificati per II adozione, come già indicato nel precedente paragrafo 3, pag.13, sono:

Art.19.7: viene sostituito il richiamo alla tavola 8 anziché alla Tavola P2;

Art.19.2: viene sostituito il richiamo alla tavola 6 anziché alla Tavola P2;

Articoli 51bis, 66bis e 92: vengono modificati in base alle osservazioni del Serv. Geologico per quanto riguarda l'eliminazione dei riferimenti al PGUAP;

Art.34, comma 4: integrato per quanto riguarda la categoria del Restauro, come da richiesta del Serv. Beni Culturali;

Art.36, comma 1: viene integrato col richiamo all'Art.97;

Art.39, comma 6: viene integrato nei riferimenti all'Art.105 della LP.15/2015 per beni vincolati;

Art. 44, comma 2: integrato come da richiesta del Serv. Beni Culturali;

Art.64: è presente un refuso nelle NTA vigenti per cui ci sono n.2 articoli "65" e nessun articolo "64"; viene corretto il refuso;

Art.65: viene integrato con il riferimento agli edifici pubblici F1: "ca=civile-amministrativa; r=religiosa";

Art.85: modificato (o meglio rifatto) come da richiesta dei Beni Archeologici;

Art.97: integrazione del punto 1;

Art.99: piccola modifica del comma 1 per tener conto che gli spazi aperti sono sia pubblici che privati e sono entrambi soggetti a un'unica norma, che è l'Art.99, anche se a livello cartografico sono indicati con A403 e A405.

Gli articoli modificati dopo parere PAT dell'11.04.2023 per approvazione di GP sono:

Art. 29: stralcio del riferimento all'art.121 della LP.1/2008, in quanto abrogato con Art.124 della LP.15/2015.

Artt. 39 e 97: piccole modifiche.

L'unico articolo modificato in seguito al parere del Servizio Geologico e pervenuto in Comune il 24/07/2023 per approvazione di GP è:

Art. 19.1: inserimento prescrizione specifica di obbligo di manutenzione delle opere di mitigazione presenti a monte dell'abitato di Pradel.

9.ELENCO ELABORATI DEFINITIVI PER APPROVAZIONE DA PARTE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

-RELAZIONE ILLUSTRATIVA con ALLEGATI (Elenco varianti cartografiche e Studi di compatibilità);

-NORME DI ATTUAZIONE (di raffronto e finali);

-SCHEDE EDIFICI (n.17 schede di raffronto, cioè modificate dopo Conferenza dei Servizi) e finali:

BARCATTÀ	n. 35 edifici	n. 3 manufatti
CASANOVA	n. 13 edifici	n. 0 manufatti
CASATTA	n. 71 edifici	n. 8 manufatti
DORA'	n. 59 edifici	n. 4 manufatti
MONTALBIANO	n. 52 edifici	n. 2 manufatti
PALU'	n. 10 edifici	n. 1 manufatti
PISTAGNA	n. 06 edifici	n. 0 manufatti
POZZA	n. 07 edifici	n. 1 manufatti
PRADEL	n. 06 edifici	n. 0 manufatti
SICINA	n. 46 edifici	n. 1 manufatti
VALLE	n. 50 edifici	n. 1 manufatti

-Tavole scala 1:1000 "INSEDIAMENTI STORICI" da 1CS a 8CS:

- 1CS: CASATTA - POZZA
- 2CS: BARCATTÀ
- 3CS: CASANOVA - VALLE
- 4CS: PRADEL
- 5CS: DORA'
- 6CS: MONTALBIANO PISTAGNA
- 7CS: SICINA

8CS: PALU'

-Tavole scala 1:1000 "INSEDIAMENTI STORICI – RAFFRONTO" da 1RCS a 8 RCS:

1RCS: CASATTA - POZZA
2RCS: BARCATTÀ
3RCS: CASANOVA - VALLE
4RCS: PRADEL
5RCS: DORA'
6RCS: MONTALBIANO PISTAGNA
7RCS: SICINA
8RCS: PALU'

-Tavole scala 1:1000 "VERIFICA CSP-CARTA DI SINTESI DELLA PERICOLOSITA'" da 1CSP a 8CSP:

1CSP: CASATTA - POZZA
2CSP: BARCATTÀ
3CSP: CASANOVA - VALLE
4CSP: PRADEL
5CSP: DORA'
6CSP: MONTALBIANO PISTAGNA
7CSP: SICINA
8CSP: PALU'

-N.1 TAVOLA CON RAFFRONTO CARTA DI SINTESI DELLA PERICOLOSITA': tabella con elenco delle varianti e indice di pericolosità

-LEGENDA

Trento, 26 luglio 2023

Ing. Francesca Gherardi

ORDINE DEGLI INGEGNERI
DELLA PROV. DI TRENTO
dott. ing. FRANCESCA GHERARDI
ISCRIZIONE ALBO N° 1607

ALLEGATI

-ELENCO VARIANTI CARTOGRAFICHE
-STUDI DI FATTIBILITA'